

PERCHE' ?

a) pagine 61

C. 1-64

Punti?

In una società in cui la collaborazione di gruppo è il sostenta_ mento di ogni tipo e genere di attività, un gruppo di giovani realizza un film che si intitola " Perché " sulla cui tematica e modo d' inten_ derla essi sono sostanzialmente d' accordo.

Un film in cui una generazione, quella dei giovani, interroga un' altra generazione, quella da cui provengono, impegnando sé stessa sulla base degli interrogativi ormai sopiti o mascherati, in quest'ul_ tima, da una condizione storica connaturata agli eventi del nostro se_ colo e di due guerre mondiali. Questo rapporto vivo con i reali prota_ gonisti dell' avventura umana, nei luoghi più disparati, non vuole certamente essere una generica protesta o un freddo documento d' improv_ visazione casuale, ma piuttosto un modo razionale e organico di cogliere l' evento immediato del paesaggio umano in Italia, inteso quale organis_ mo sociale nei suoi aspetti politici, culturali, ideologici, facendovi partecipare la nostra riflessività e il dialogo tra due generazioni che coesistono.

La dinamica sociale che ha vincolato in strette e mortificanti la generazione che noi andiamo ad affrontare, pesa anche sulle nostre te_ ste, che non chiedono cose impossibili, ma soltanto di vivere.

Quindi lontana da noi, sia un' intenzione moralizzatrice, sia una rabbia irrequieta di semplice reazione giovanile.

Al contrario questo film vuole rivelare l' apporto di giovani desiderosi di contatti umani, commistioni, verifiche continue, con una interrogatività che metta a fuoco fino a quale punto c'è possibili_ tà di scambio tra i protagonisti del film.

La scoperta di una realtà che esiste anche al di fuori di noi (ma che ci condiziona) con l' impegno di stimolarla, urtarla, accoglierla, sta alla radice del nostro lavoro; che evidentemente non potrà usare né un soggetto ~~pre~~costituito, adeguatamente sceneggiato, né un racconto formale della macchina da presa, secondo dei personaggi schematici e tra loro convenzionalmente conviventi.

Noi ci chiediamo, nell' anno 1963, cosa succederebbe se un generale subordinato ad un organismo che lo contiene, schiacciasse il pulsante che mette in moto la guerra nucleare.

Oggi non muoiono soltanto i soldati nei campi di battaglia, oggi muoiono tutti: gli indifferenti, i cinici, i moralisti, gli impegnati; oggi nessuno può pretendere di restare solo, nell' illusione di private scappatoie, e noi andiamo a cercare questi "eroi" per capire fino a quale punto la loro forzata condizione soffoca la loro possibilità di scelta.

Il primo quadro del film comprende un torpedone, un' arca di Noè viaggiante; l' umanità che contiene è costituita da scolaretti, con il relativo e responsabile accompagnamento di insegnanti, sacerdoti e alcuni genitori.

Tutte queste persone stanno effettuando una gita urbana; si toccano i tradizionali punti di cultura tanto cari alla ufficiale classe borghese, i monumenti classici e più moderni.

Noi siamo sul torpedone coll' intenzione di polemizzare con gli insegnanti perché sono subordinati ad un modo tipico di presentare agli allievi il mondo che li circonda, conseguenza di tutta una impostazione classista.

Ipotizziamo due punti della gita:

l' insegnante davanti al Vittoriale dirà che questo è il monumento della Patria, che la Patria è la Virtù dei Padri, che i Padri sono gli Eroi sacrificati a superiori Ideali, che i Superiori Ideali vivono nei marmi del Vittoriale e nel simbolo del Milite Ignoto che vi riposa. Il solerte insegnante ha forse paura di insegnare al suo allievo che i soldati si fabbricano come caramelle, e che non vogliono uccidere, non vogliono essere eroi, che la guerra è una violenza subita forzatamente contro la loro sete di vivere (magari sfruttando questa miseria dalle tante forme) nel nome dei falsi ideali immortalati nei marmi; mentre la ricchezza dei finanzieri della Patria aumenta in proporzione al numero dei morti e dei mezzi spesi al massacro.

Dirottiamo a questo punto la gita urbana proprio nel cimitero delle fosse Ardeatine dove degli eroi smiticizzati sono rimasti là vittime delle virtù mascherate di una razza e di un' economia, a raccontargli (se solo gli fosse detto) quanto piccolo e limitato è lo spazio della gloria bellica.

Il Vittoriale è a pochi chilometri, a testimoniare quanto futile e deleterio risulti l' insegnamento della storia, usando i feticci astratti delle parole e degli aggettivi spirituali, in un mondo che urta masse fisiche, sistemi economici, interessi di minoranze.

Il sacerdote vincolato alla concezione del soprannaturale, estraneo agli urti della dinamica sociale, ma nello stesso tempo il più idoneo (per mestiere) e fedele interprete delle espressioni ideali vere e false degli uomini, dirà a noi e agli allievi che il Vittoriale e le Fosse Ardeatine sono la stessa espressione di una unica umanità sofferente.

Ma il solerte sacerdote non racconta ai piccoli fedeli i diversi modi di affrontare la morte, che si identificano poi nei differenti modi di affrontare la vita; il sacerdote la sua pietà la dona liberamente in ogni direzione senza voler rendersi conto di quanto sia urgente operare una scelta. Così i buoni e i cattivi finiranno per divenire figli egualmente cari a Dio, gli uomini potranno continuare a fare la guerra, come se facesse parte di un processo naturale e inevitabile, in un mondo dove i servi di Dio potranno continuare a benedire pietosamente.

Ogni forma di religione ha sempre cercato una compensazione dei limiti e delle incertezze delle società e degli uomini attraverso un atteggiamento trascendente la realtà.

Il secondo quadro rappresenta un'aula dell'Università Gregoriana, dove si tiene una conferenza teologica; in prima fila le autorità, sulla pedana i conferenzieri, noi sparsi qua e là, tra i preti, pronti ad intervenire nella giusta graduazione nel contesto degli argomenti trattati.

E' un pò come calarsi nella fossa dei leoni; bisogna cercare nell'apparente scarsità di elementi visibili e morali della situazione, di scoprire certe facce, certe espressioni, di cui loro non si accorgono, credendo di essere carpiribili solo in una battuta controllatissima, credendo di avere in mano le redini della situazione.

Chiederemo ai rappresentanti della chiesa se essi credono che il Sommo Pontefice possa dormire serenamente (o soffrire le pene degli uomini) nel suo letto, quando la gente continua a suicidarsi, disperarsi, uccidere, rubare, morire di fame.

Come può, malgrado questo, ritenere l'Ordine Divini, una "garanzia" che giustifichi la sua autorità.

Non può certamente bastare che un pontefice vada a visitare i carcerati, i malati, i poveri (o che un sacerdote consigli benevolmente una scelta delittuosa a sopprimersi) perché l'organismo sociale e i suoi individui sappiano scegliere e lottare per superare la morte, la disperazione, la fame, la guerra.

Alla base, quindi, di ogni concezione del soprannaturale c'è una netta separazione tra corpo ed anima, cioè tra esperienza vissuta (la realtà sociale) e le idee riflesse di questa realtà.

Davanti all'evolversi della vita, alla scienza che raggiunge le stelle e i misteri della cellula, all'uomo che appunto nella scienza riesce a superare la separazione teologica, la chiesa non sa opporre che il mistero e il dogma, l'irrazionalità e l'assoluto.

Ma gli uomini vivono tutti i giorni nelle loro quotidiane miserie, gioie, disillusioni; gli uomini mangiano e fanno all'amore; esperimentano, toccano con mano prima di credere;

appostiamoci davanti ad una chiesa all'uscita della messa: parliamo con i fedeli che escono. Scopriamo e facciamo scoprire loro, attraverso l'impegno e la tensione della macchina da presa, che se riescono a vivere, ad amare e soffrire in questo mondo, se riusciamo a parlare insieme e a capirci, è perché non sono veramente cattolici, ma uomini vivi, o costretti a vivere.

4

La donna italiana si è trovata da secoli relegata ad una posizione puramente strumentale: madre-moglie o puttana, scelta che in fin dei conti non fa autonomamente, ma che le viene imposta dall' uomo a seconda della sua condizione sociale ed in dipendenza del suo rapporto di proprietà con l' uomo stesso ("Tutte puttane tranne le mogli, le madri e le sorelle")

Per svincolarsi da questi rapporti a lei imposti, oggi la donna cerca un lavoro, una propria autonoma possibilità di scelta attraverso l' acquisizione di una posizione sociale che le permetta di non subire soltanto, ma di inserirsi attivamente nei rapporti di proprietà

Ma la nostra società, il mondo borghese, non ha bisogno di donne emancipate, ma di nuova manodopera, cosicché la donna, in una società che non si pone coscientemente una tale problematica, si trova nuovamente ridotta a strumento, relegata a lavori "femminili", meno retribuita, e senza nemmeno più quella compensazione erotico-mitologica della sua precedente condizione.

Nel terzo quadro esaminiamo un aspetto della contraddittorietà di questa fase dello sviluppo della donna verso la sua emancipazione.

Wanda, studentessa universitaria a Roma, è considerata al suo paese una puttana.

Uno di noi, suo compaesano, si recherà presso i propri parenti ed amici manifestando la seria intenzione di sposarla; si recherà assieme a lei a parlare al prete della sua parrocchia, lo stesso che amava in passato accoppiare l' immagine di lei a quella del peccato.

Tutti costoro, nella loro sorpresa e indignazione, ci faranno il ritratto della ragazza. " E' figlia di una serva, ma cosa hai studiato a fare, a 12 anni si faceva già palpare dal padrone di sua madre ! " . Risulterà chiara una precisa condizione umana: la condanna pregiudiziale di un mondo miope ed egoista ad una sua creatura, condanna che le preclude ogni possibilità di scelta.

Rendiamoci conto della natura di questo condizionamento attraverso la ricostruzione di un momento decisivo della sua vita: l' incontro con l' uomo di cui diventerà la mantenuta, che le permetterà di entrare all' università, l' accettazione di una condizione che nel momento che le permette di emanciparsi dalla realtà del paese, la lega ancora di più ad esso, facendole accettare consapevolmente il ruolo che proprio quel mondo le ha imposto.

Durante questa ricostruzione in cui la macchina da presa non è l' elemento tecnico che permette questa trasposizione temporale ma diventa garanzia di verità, cercheremo di provocare l' intervento diretto dei presenti in modo che questi costituiscano un fatto di natura morale ancora più significativo del fatto accaduto. La stessa ragazza rivivendo l' esperienza ne penetra le possibili dilatazioni morali che le erano sfuggite nel viverla la prima volta.

In un mondo dove gran parte dei suoi abitanti, ignorano quasi, l' uno i problemi dell' altro, la televisione, che proietta nello spazio e nel tempo le multiformi funzioni della dinamica sociale, appare il mezzo più adatto e potente atto ad avvicinare gli uomini, fare della loro casa l' intero mondo; colmare l' abisso tra individuo e società.

Ma come tutte le manifestazioni della tecnica, anche questa è finita col cadere nelle mani delle minoranze economiche per loro uso e consumo.

Oggi c'è una delle contraddizioni tra le più grandi: tanto più il mezzo è potente, quanto più avrebbe bisogno di libertà, mentre invece un mezzo così potente come la TV è estremamente condizionato.

Di questo passo, quando la TV potrà essere trasmessa in tutto il mondo si potrà far vedere solo la pubblicità.

In Italia, oggi, quasi tutti i programmi televisivi non reclamistici, sono in realtà chiusi nello stesso giro dei programmi reclamistici.

Non è un caso che un' attrice che la sera fa la pubblicità a qualche dentifricio, nel pomeriggio prolunga quel minuto di pubblicità in uno dei più importanti lavori teatrali ridotti per la TV a diffusione di massa, divenendone l' eroina.

Lo stesso volto che sorride a base di dentifrici, e suggerisce al telespettatore di mangiare certi cioccolatini, lo fa piangere durante scene d' amore, in un altro programma.

Nel quarto quadro porremo vicini, insieme all' attrice o all'attore famoso che interpreta dramma e short colla stessa "bravura", un regista di drammi televisivi tratti da autori celebri, e un regista di programmi pubblicitari. Estrarremo da entrambi quanto di identico vi sia. Uno ci presenta l'Eroina, regina di una civiltà, l' amante, la donna, con tutte le storie legate a questi simboli, con il pretesto di fare della cultura per le masse; l' altro, più tardi reclamizza certi prodotti facendo leva sui simboli dell' Eroina, sul suo sorriso, i suoi occhi, ecc. che hanno sedotto i grandi personaggi storici nel pomeriggio, nell' intendimento di servire una funzionale economia per masse.

In sostanza s' è trovata la formula per trasformare il perfetto cittadino italiano, ossia il perfetto telespettatore, in perfetto consumatore. La subordinazione al profitto commerciale e ai lauti guadagni di questi attori al di fuori della cultura, ci pare per lo meno mancanza di dignità; ma ciò che più ci interessa vedere è quanto poco interesse si dia alla funzione educativa di questo mezzo, e quanto invece esso risulti condizionato al profitto di minoranze.

Questo strumento è divenuto quasi esclusivamente un modo costoso ma efficace di acquistare mercati, di fare indagini statistiche a fini esclusivamente economici e relegando il pensiero degli uomini a pietose scene da favole per bambini anormali.

Ma se andiamo a dire queste cose ai dirigenti della TV essi ci rispondono che il loro mezzo è un mezzo di massa e che le masse sono insensibili alla cultura come i grandi autori del passato e attuali propongono; gli chiederemo quando si inizierà a porre il problema dell' educazione di queste masse

6

Nel quinto quadro ripercorriamo l' itinerario del viaggio di Fanfani in Calabria. Riprendiamo i luoghi in cui egli si è fermato, ha parlato, ha fatto promesse, paragonando le nostre riprese a quelle ufficiali girate dai cinegiornali e dalla televisione all' epoca del viaggio.

Parliamo con i contadini, i sindaci delle piccole cittadine, con coloro che allora prestarono fede alle parole del Presidente del Consiglio.

Interroghiamo quelli che allora erano stati intervistati dalla TV, accogliamo le loro lamentele, le loro scontentezze, le loro paure.

Ci chiediamo e chiediamo loro come mai queste cose non erano apparse nelle interviste televisive, perché queste persone non sono riuscite a dire la verità, perché gliel' hanno tagliata, perché nell' impostazione delle domande era impossibile dare certe risposte.

Ai registi della TV chiediamo se si rendono conto d' essere dei limitati, perché fanno una funzione che è in partenza un asservimento, perché pur sapendolo, collaborano con chi li paga a imbrogliare un paese intero.

Ci rendiamo conto di tutto quello che è effettivamente cambiato e di ciò che è rimasto immutato dopo il famoso viaggio.

Ricostruiamo attraverso i discorsi di allora ed alla luce delle ultime vicende politiche la personalità di Fanfani: un uomo che forse ha veramente voluto che qualcosa cambiasse, ma impotente a provocare qualsiasi mutamento proprio perché erede di una tradizione politica ed economica che ha posto nell' immobilismo le basi della propria sopravvivenza.

Ed osserviamo i volti di quelli che hanno creduto, di quelli che hanno battuto le mani, la loro condizione che li costringe a credere, a non poter fare altro che mettersi nelle mani dell' "uomo venuto dalla Capitale".

Nel sesto quadro saliamo a caso su un treno, nel pieno della notte, sul quale è scritto Palermo- Zurigo.

Scaveremo questa dimensione mobile in cui i personaggi sono come sospesi all' ignoto delle realtà nuove che vanno ad affrontare (emigranti, coppie di sposi, ufficiali in pensione...)

Un uomo proiettato nella notte e nel giorno, che si lascia dietro l' esperienza vissuta di un mondo invecchiato di poche ore che lo tallona sopra il suo treno in un carosello di ricordi.

Muovendoci lungo il corpo traballante di questo organismo abitato ricco di umori e di misteri, cerchiamo di allacciare un discorso con un emigrante del sud diretto a nord; lo cogliamo nel sonno, nel clima di questo strappo di luogo che lo sradica dal suo ambiente tradizionale per fame.

(ha il viso consumato di un qualunque operaio, di media età, si sveglia, ci guarda, chiede chi siamo, si mette in fretta le scarpe pescate nel serraglio di oggetti del corridoio.)

Ma forse non ci sta; un tentativo dietro l' altro cerchiamo ancora.

Ci chiederemo insieme perché deve andare in un paese che non conosce, del quale non comprende neppure la lingua; cosa lo aspetterà? Dormirà in baracche puzzolenti, sacrificherà la frutta nei pasti per accumulare 5.000 lire in più da mandare a casa.

Ci chiederemo insieme perché non può lavorare nella sua Calabria o Sicilia, perché i suoi bambini devono ascoltare dalla madre l' assurda storia che il papà non torna perché ha perso il treno e che è andato a prendere la nonna lontano...

(sua moglie e i suoi bambini sono ormai una fotografia che ci mostra, quasi ad esigere un complimento)

Mentre la voce del bigliettaio ci fa sentire le stazioni che passano, sentiamo che la disperazione sociale può non avere una residenza fissa, ma può correre nel vuoto ~~Italia~~ di una notte con la radice del dolore di una regione, con l' impotenza di un popolo trasformato in "oggetto del capitale".

Un bivio tragicamente lucido è aperto ai ricercatori e all' in-
tero mondo vivente.

La tecnologia e la scienza sperimentale hanno prodotto nei
milleanni dello sviluppo sociale una potenzialità d' energie ca-
paci di produrre petrolio dall' acqua di mare, ottenere metalli
dai vegetali, disporre l' organismo umano in dimensioni extraterre-
stri e altre sorprendenti possibilità che pochi decenni fa apparivano
favole.

Una delle strade del bivio è quindi l' avventura umana nelle
sue indefinite probabilità di realizzarsi nel tempo; questa strada
incontra lungo il suo cammino la fatica dei ricercatori, gli inter-
rogativi di generazioni, le illusioni di intere civiltà del passato.

Sopra il suo tracciato si muovono oggi i sistemi produttivi
delle varie nazioni, gli sforzi per realizzare la pace, la lotta
contro la fame, le malattie, l' ignoranza.

Ma la stessa tecnologia e la scienza sperimentale, le stesse
energie sociali, hanno prodotto la possibilità di usare questa po-
tenzialità in modo abissalmente contrario, capace di polverizzare
tutte le illusioni di questo uomo; di precipitarlo nel caos più as-
surdo, nel fuoco divoratore della guerra.

Resta una scelta: vogliamo essere eroi vivi o eroi morti ?

Troppi secoli hanno atteso le generazioni perché il processo
creativo superi in qualche modo il processo distruttivo. L' alter-
nativa di una scelta si è fatta e sta diventando ogni giorno più
urgente.

Le vittime dello sviluppo economico (di un modo privato d' in-
tendere la produzione e le forme d' uso degli oggetti di consumo)
non vogliono più morire involontariamente. Oggi gli uomini hanno
bisogno di pensare e saper scegliere, soprattutto quando una scelta
coinvolge la loro stessa sopravvivenza.

Il settimo quadro si concentra sulla figura di un economista
il quale ci spiega l' assurdo di una "economia privata" nella maca-
bra immagine di una Inghilterra che vendeva armi alla Germania Na-
zista; questo supera ogni vertigine del caos di una realtà economica
che ha bisogno di costruire e di distruggere poi tutto quello che
ha costruito, automaticamente condizionata, incapace di scelte.

O meglio di un sistema economico che sopravvive nello sfrutta-
mento del profitto e nella concorrenza di gruppi privati nazionali
e internazionali che finisce nello scontro armato per la difesa di
questi interessi camuffati dai vari ideali nazionalistici.

Continuiamo ad interrogarci sulle conseguenze che potrebbero
scaturire nella eventualità di una sostituzione dell' attuale pro-
duzione bellica, con una produzione di pace.

Il grosso rischio mercantilistico degli Stati a libera inizia-
tiva privata, costretti ad adeguare mercati, costi di produzione,
margini di profitto deviati dal tipo di lavoro a fini bellici (con
rendimento costante e ad alto quoziente profittuale) ~~xxx~~ nel tipo
normale di produzione ~~te~~ di scambio degli oggetti di consumo a fini
costruttivi.

L'ottavo quadro comprende un laboratorio di fisica nucleare (il sincrotrone di Frascati).

Dibatteremo insieme agli scienziati che vi lavorano gli interrogativi della loro professione, se essi si sentano i creatori della guerra oppure se essi lascino la responsabilità all' organismo sociale; fino a quale punto può spingersi la loro scelta nel rifiutare la produzione bellica; che rapporto c' è tra noi, individui sociali normali e loro, scienziati; se essi accettano di vivere sulla terra insieme a noi; se uno scienziato quale Bhor (il quale si rifiutò di partecipare alla costruzione della bomba atomica) sia tanto diverso da loro.

Probabilmente il comando militare ostacolerà il nostro accesso al sincrotrone; risaliamo in questo caso, colla macchina da presa, la sequenza dei divieti e degli ostacoli burocratici, che si opporranno ai nostri tentativi di ottenere permessi d' accesso.

In caso d' impossibilità delle riprese interne nel laboratorio, il dibattito con gli scienziati avverrà sulla strada o nelle loro case, nel qual caso il rapporto degli interrogativi risulterà più umano, con risultati differenti, pur mantenendo l'impegno della problematica di fondo.

Il nono quadro si sofferma su alcune figure chiave della guerra: alcuni generali a riposo, vecchi soldati, un cappellano militare, gente che batte le mani alle parate militari, ecc.

Quando il generale in pensione cercherà di resuscitare le sue nostalgie di "capo", e si vanterà di avere schiacciato i negri colla jeep, di averli fatti bruciare con i lanciafiamme, gli chiederemo come ha fatto ad uscire così sereno da due guerre? cosa credeva di essere in quei momenti?

Al cappellano militare chiederemo se la sua coscienza è tranquilla quando lui, italiano, benedice le sue truppe, mentre un altro cappellano, cristiano come lui, in un' altra nazione, quella nemica, benedice le proprie. Non gli pare che sia ora di insegnare a vivere anziché a morire?

Durante le parate militari svolgeremo un' inchiesta tra gli spettatori che battono le mani quando passano i missili (bisogna accorgersi che è la stessa gente che batte le mani al papa, alla partita, ai divi del cinema e della televisione)

Quanto si rendono conto che la guerra può improvvisamente piombare sulle loro teste, quanto fanno per evitarla?

Mettere in luce l' infimo livello della coscienza sociale delle maggioranze umane in Italia.

Una ~~forma~~ persona che piange o che batte le mani, in mezzo ad una folla, è un dato obbiettivo di propaganda involontaria.

Svellere questa persona dal contesto pubblicitario e scoprire le vere ragioni (i vari tabù e feticci che sopravvivono oggi) che determinano il suo comportamento.

Il decimo quadro si rivolge ad un alto ufficiale militare in servizio, colto nel caso di cronaca più recente, simile in qualche modo a quello del comandante della Garibaldi offeso perché gli erano stati tolti i missili dalla nave. Cerchiamo di avvicinarlo amichevolmente, di capire quanto diversa dalle altre sarà la sua famiglia, di vedere le facce dei suoi bambini, chi sono, come sono, che pensano.

Quando ci accorgeremo che la sua è una famiglia come tutte le altre, che i suoi bambini giuocano come tutti i bambini, allora gli chiederemo quale sarebbe il suo comportamento di fronte a un ordine dello Stato Maggiore e dei Governanti, un ordine militare, un ordine di guerra, cosa vuol dire per lui obbedire, quanto egli crede di essere strumento e quanto invece è soggetto responsabile degli eventi.

Che significa per lui difendere colla guerra la sua famiglia, il suo concetto di Patria, Civiltà, Chiesa, Dio.

Nell' undicesimo quadro appare un soldato, o cento soldati, presi di spalle; gli chiederemo con quale spirito viene addestrato; se egli si rende in qualche modo conto di che cosa effettivamente difende; se avrebbe più paura di morire o di uccidere, a quale punto è spinta nella sua mente la subordinazione quale strumento d' uso e fino a quale grado la sua capacità di scelta. Compilare quindi una statistica sull' individuo sociale comune e sulla sua presa di coscienza della realtà generale; individuo che poi risulta la base massiccia degli strumenti umani della guerra: questa storia del soldato.

A contesto di questi interrogativi la macchina da presa vede personaggi e oggetti nel clima della loro condizione forzata: i fucili nella rastrelliera, il grilletto può parlarci delle mani che dovranno usarlo, la schematicità dei saluti militari, la gerarchia dei gradi, spinta all' estremo della obbediente meccanicità, dimostra come l' uomo cessa di essere persona per divenire cosa.

Da questo rapporto vivo con i protagonisti dell' avventura umana a tutti i livelli scaturirà nell' ultimo quadro del film una presa di coscienza che ci porterà al punto di manifestare contro la guerra, usandoci direttamente insieme ad altri giovani, con l' intenzione di costringere l' opinione pubblica a risvegliarsi in qualche modo dal totale assopimento nei riguardi della sua sopravvivenza.

Tutta la fase preparativa ~~avvinta~~ di quest' azione è ben nota. Non trascriviamo la tecnica con cui verrà eseguita per ovvi motivi. Le macchine da presa riprenderanno tutto quello che succede, compreso il televisore che che ci informerà sul comportamento del cameraman e del regista. Qualche macchina girerà l' azione (probabilmente relativamente breve) al "rallentatore" per meglio vedere tutte le fasi nei loro particolari fino all' arresto dei manifestanti.

L' indirizzo generale di questo lavoro appare in definitiva una analisi appassionata tesa a verificare quanto gli individui sociali, a qualunque grado gerarchico, siano assenti agli altri reciprocamente .

Di come scaricandosi la complicità nel determinare eventi generali l' uno sull'altro, o fingendosi tutti innocenti, nessuno vuole assumersi la responsabilità della propria esistenza oltre l' aspetto privato finendo col divenire l' ingranaggio di un meccanismo senza occhi.

- 1 Vi ha mai sfiorato il dubbio di aver messo al mondo ~~figli~~ degli infelici ?
- 2 Per quali ragioni credete sia utile o giusto imporre ai vostri figli una religione guida appena nati
- 3 E' secondo voi necessario adattarsi sempre e comunque alle usanze e alla morale comune
- 4 Credete di essere infallibili nell' educazione
- 5 Pensate di aver ottenuto quello che vi eravate proposto colla educazione impostaci

(ragazza 19 anni)

- 6 Se sei stato sempre così conformista come hai fatto ad arrivare al punto dove sei? o ci sei arrivato proprio per questo
- Quando tu eri giovane in Italia nasceva il fascismo: non ho mai capito le tue reazioni verso di esso, di allora.
- Mi ricordo quando bestemmiavi come un turco perchè non ti entravano gli stivali, e ce l' avevi col duce. Allora eri antifascista (eravamo nel 22-23 credo) ma oggi li difendi. Perchè ? hai ancora paura dei comunisti? Allora come spieghi il fatto che hai tre figli comunisti. Credi davvero che sia male insegnare ai giovani a ribellarsi? Ma tu non ti sei mai ribellato a nulla? Che effetto ti fa stare, ed avere una funzione di comando (relativo s' intende) in un mondo che ti sfugge, che misura se stesso con un metro che non è più quello tuo
- Perchè non ti piacciono i mobili svedesi? Hai cambiato parere sugli impressionisti? Perchè mi hai fatto scomparire le lettere della mia prima ragazza? Ma tu ci credi DAVVERO a Dio? Che effetto ti fa sentirmi bestemmiare? Come mai hai cominciato a leggere i libri gialli? ce l' hai con le parolacce nei libri; ti rendi conto che io uso costantemente proflui di parolacce? che ne pensi? Perchè non vuoi leggere il Gargantua e Pantagruele? Credi veramente che Manzoni sia meglio di Zola, Maupassant? Ma tu il puzzone l' hai mai sentito a piazza Venezia? Perchè non hai riso. Perchè invece di pensare a mandar mi a scuola non ti sei occupato più di me? Sei convinto che un genitore quando abbia assolto degli impegni materiali verso i figli abbia fatto tutto, o pure no? Se no perchè ti sei occupato poco di me? Perchè non sai nulla di quello che faccio? Perchè non sei mai venuto sui campi a vedermi saltare in lungo quando facevo l'atletica? Sai che differenza c'è tra un salto in lungo ed in alto? Perchè credi che io faccia lettere? Lo sai che mi piace insegnare? Ti rendi conto che hai rovinato uno dei miei fratelli, con il tuo odio verso la classe operaia? Credi che sia necessaria davvero la laurea? Hai mai letto qualcuno dei miei articoli? Hai mai capito qualcosa dei tuoi figli? Per te sono tutti spostati; credi davvero che sia tutta colpa loro? Non caschi dal letto la notte pensando alle tue responsabilità? Come hai fatto ad uscire così sereno da due guerre? Credi che ce ne sarà una terza? Se sì ti rendi conto che io dovrò combatterla e con me molti altri? ed allora perchè voti per un partito che è per la lotta assoluta contro tutta una parte dell' umanità? Tu sai come mi chiamo?

(ragazzo 24 anni)

12 2
7 I miei genitori hanno sempre avuto verso di me un atteggiamento di grande comprensione: pochi rimproveri, molti soldi, molta libertà. Ora ho 24 anni ho raggiunto un certo equilibrio e mi sembra di poter dare un loro e i nostri rapporti un giudizio negativo perché credo che la loro accondiscendenza fosse solo; un mezzo per stare tranquilli. Infatti non mi hanno mai dato un aiuto concreto per risolvere un problema.
(Maschio, 24 anni, laureato in lettere.)

8 Perché sei così stronzo?

9 Perché sei così pigro?

10 Perché non hai mai letto un libro?

11 Pensi mai che uno dei tuoi figli, il migliore se n'è andato a ventanni in America, un altro sono anni che vi evita e l'ultimo non vi può soffrire?

12 Perché durante la guerra hai fatto cose eccezionali e poi siete tornati alla vostra piccola morte di sempre?
(22 universitario)

13 Perché mia madre fin da quando ero bambina mi ha descritto minuziosamente i tradimenti di mio padre? Ha avuto cinque aborti: io, il sesto tentativo sono riuscito. Ma lei non perdona a mio padre di aver voluto "solo godere" senza preoccuparsi delle condizioni in cui metteva lei. Lei ha solo cercato di portarmi dalla sua parte e mi ha ridotto a considerare gli uomini dei brutti che "vogliono solo una cosa". Questo ha inciso nella mia esperienza amorosa. A diciotto anni avevo già la fama di "piccola puttana del liceo".
(21, III liceo, femmina)

14 Mia madre non considera affatto mio padre, solo come mezzo per vivere e farsi tanti vestiti e tanti oggetti d'antiquariato. Lui sarebbe benissimo adattato a questo ruolo e la sua funzione domestica appare solo il giorno dello stipendio. Nelle loro frequenti litigate ognuno cercava di farsi dare ragione da me. Mi è sempre mancato un po' d'affetto, quel calore che immagino ci sia nelle altre famiglie.

(Ragazza di 19 anni)

15 Non esagerate forse la nozione di affetto in egoismo non capendo che i figli non sono "vostri" anche se li avete fatti voi.

16 Perché restate fedeli alle vostre posizioni pur avendone visto il completo fallimento?

17 Cosa vi dà il diritto di sentirvi le uniche persone al mondo in grado di porsi i gravi problemi mentre riportate solo a noi la causa delle vostre difficoltà?

(Ragazza, 18 anni)

18 Perché non mi avete mai chiesto "Che cosa ne pensi tu"?

19 Perché siete rinchiusi in quel vostro egoismo che vi impedisce di capire una qualche volta che cosa mi passa per la testa?

- 20 Se qualcuno ve lo domandasse, sapreste dire che cosa voglia ottenere vostra figlia dalla vita, quali fini si proponga, oppure rispondereste qualche cosa di vago e di impreciso?
- 21 Perchè non mi avete fatto vivere, fin dalla mia nascita, una vita ORDINATA, nelle cose e nei sentimenti?
ragazza 21 anni
- 22 Perchè i miei genitori hanno urlato quando ho avuto un amante che lo era nel senso più limpido e più bello, e mi insegnano invece a prostituirmi per tutta la vita spiritualmente.
ragazza 18 anni
- 23 Perchè pretendete che noi abbiamo i vostri stessi interessi di un tempo?
24 perchè sietesempre in mala fede? Perchè prima ci crescete nella bambagia e poi ci accusate di essere dei "mollacchioni" ?
ragazza 19 anni
- 25 Avete mai pensato che i giovani vogliono che abbiate una sola opinione e non tante biforcute a seconda del soggetto in esame
ragazza 20 anni
- 26 Non ostante si parli dell' abisso che esiste tra vecchia e nuova generazione non ostante si cerchi di mettere in luce i problemi dei giovani, il tutto resta sul piano teorico; si conoscono i problemi e le difficoltà ma non si raggiunge una base pratica da parte della vecchia generazione. 2 genitori che sentono parlare di tutto questo, perchè non si rendono conto che anche i propri figli hanno gli stessi problemi degli altri, che fanno parte di quella gioventù di cui tanto si parla
ragazza 19 anni
- 27 Come mai le persone anziane non pensano mai al problema della morte?
- 28 Una volta raggiunta una certa età, perchè non sanno mettersi sessualmente in riposo? Perchè i vecchi non sanno amare la vecchiaia come i giovani amano la giovinezza?
- 29 Quelli della vecchia generazione spingono i giovani verso una professione considerandola solo dal punto di vista finanziario e in relazione al grado sociale che conferisce?
studente univers. 29 anni
- 30 ~~Perchè~~ L' unica domanda che potrei porre ai miei genitori è:- Perchè non mi regalate la macchina ? -.Della vecchia generazione in generale me ne frego e questa inchiesta mi sembra una cazzata.
univ. 23 anni

- 31 Perchè mi proibisci di leggere il Satyricon ufficialmente, quando sai che ufficialmente l' ho letto.
- 32 Perchè non credendo in Dio vai alla Messa
- 33 Perchè temi di far crollare la tua tranquillità se professassi apertamente questo tuo parere
- 34 Perchè fai finta di avere delle amanti per tenere alto il tuo prestigio di amante cattolico?
- 35 Perchè invece di dirmi " è così " ,non mi hai detto "è così per queste ragioni?"
- 36 Perchè la verginità è considerata il fondamento dell' onestà della donna? quale è il motivo?
- 37 Perchè volete parere evoluti quando non riuscite a sostenere la parte che vi siete imposti neanche nelle piccole cose?
- 38 Perchè ci imponete il vostro modo di vedere e non sapete trovare una sola risposta alle critiche su questo modo di vedere?
- 39 Perchè escludete che un figlio vi possa educare?
- 40 Perchè, col darci da mangiare credete di comprare ogni diritto sulla nostra vita?
- 41 Perchè siete così vili di fronte a certe situazioni e preferite ignorarle per non dover affrontare cose difficili?
- 42 Non vi sembra orribile la vostra concezione che si possa vivere sempre prima con i genitori e poi sempre con il marito, la moglie?
- 43 Perchè avete permesso l'instaurazione di un regime che adopera ancora repressi^ooni poliziesche?
- 44 Perchè avete permesso che il capitalismo acquistasse nuovo vigore?
- 45 Perchè ~~avete permesso~~ rispettate ancora dei grotteschi tabù?
- 46 Perchè il sesso vi fa tanta paura?
- 47 Perchè credete nella vita in forma accademica, e perchè ~~se dite~~ quando dite di non credere nella forma e di trovarla ridicola, ciò nonostante la professate?
- 48 Perchè in una società basata sulla legge del più forte, insegnate a diventare forti, anzichè combattere contro un sistema così immorale?
- 49 Perchè non avete ancora imparato a mettere in ridicolo l'esercito, perchè rispettate questo stupido mostro?
- 50 Perchè voi che avete accumulato errori su errori, non avete il pudore di abdicare ma al contrario avete la faccia tosta di pretendere di esserci ancora maestri?
- 51 Perchè riuscite a vivere tranquilli, dopo aver fatto la vostra quotidiana lettura che pure vi ha informato sulla gente buttata nelle carceri in Portogallo e in Spagna.
- 52 Perchè vi adattate?
- 53 Perchè adottate quegli stupidi atteggiamenti paternalistici?
- 54 Perchè giudicate e ci dormite sopra?
- 55 Perchè il vostro qualunquismo semplifica con tanta semplicità?
- 56 Perchè permettete che venga coltivata e coltivate ogni sorta di menzogne e di ipocrisie?

murgia- roma

ISTRUZIONI IMPARTITE DEL SANTO UFFIZIO, RIGUARDANTI LA CONFESSIONE:

57 :Dimmi tutto, anche ciò che non è stato visto da altri che da Dio. Hai avuto voglia di fare cose brutte? Hai fatto delle azioni sporche? Toccamenti proibiti? Ti sei comportato in modo indecente? L' hai fatto proprio per provare piacere?... Sii sincero, non dimenticare nulla. Se tu inganni me, non puoi ingannare Dio. Dio ti ha visto fare le cose brutte. Le hai fatte con i tuoi compagni? No ? Ma i tuoi compagni fanno delle cose brutte?

Il Confessore deve domandare:- Di che balli si tratta? - (tempo, luogo: pubblici o privati; genere di danze ecc.) _ avete commesso dei peccati contro la purezza, ballando? (Cattivi pensieri, desideri, discorsi, atteggiamento indecente) e fuori del ballo (toccamenti cattiviwo peggio ancora ?) - Il Confessore:- Non è l' arte della danza che vi attira, vero? ci sono molti altri desideri, più o meno confessabili, malsani?...

Non avete indotto il Vostro compagno o la Vostra compagna al peccato con le vostre parole, con il vostro modo di vestire, col vostro comportamento generale?...

:- Avete delle serie ragioni per andare a ballare?(Evitare dispiacere grave ai genitori, evitare di essere malvisti dai superiori ecc.?...)

Ricordate al Penitente che anche i balli migliori non valgono nulla; che i peccati vi si commettono più facilmente di quello che uno si immagina; che sarebbe meglio astenersene del tutto; che in ogni caso, bisogna parteciparvi soltanto raramente ecc.

I balli fanno perdere lo spirito cristiano, il gusto della pietà, e poi non è sul ballo che si trova un buon marito.

Procedere con ammonizioni, persuasione, piuttosto che con minacce...)

- 58 Perchè il sesso vien presentato ai bambini come cosa sporca?
- 59 Perchè è sacrilega la curiosità sessuale?
- 60 Perchè nei cinema parrocchiali si proiettano sempre film di cui è protagonista la violenza attraverso eroi del West, gladiatori sanguinari e Macisti di vario genere;
- 61 Perchè nei refettori delle Chiese si fanno giocare i bambini alla guerra?
- 62 Perchè la violenza è lecita e anzi incoraggiata nei bambini? ed è invece ferocemente combattuta la curiosità sessuale?
- 63 Perchè si educano i giovani nelle cose del sesso in una maniera per cui l' amore non sarà mai un rapporto sereno, ma di disprezzo e spavalderia nei maschi? e di paura e morbosità nella donna?
- 64 Il sesso è così sinonimo di peccato che le donne si truccano da Mefistofele?
- 65 Perchè una vergine è così apprezzata moralmente a 20 anni e così ridicola a 40?
- 66 Perchè è ancora così in auge i miti grotteschi della luna di miele e del vestito bianco?
- 67 Perchè le madri raccomandano alle figlie di stare attente e per attente intendono "Fai pure purchè non arrivi a quello" quando sanno benissimo tutto quello che le figlie faranno.
- 68 Perchè le madri quando escludono che capitati "quello" hanno l'aria di vantare./.

una propria superiore moralità?

- 69 Perchè la società nega ogni educazione sessuale e informazione sui metodi anti concezionali e poi infierisce su ragazze rimaste incinte proprio per l' ignoranza sessuale in cui essa le ha tenute?
- 70 Perchè negli Istituti Assistenziali tenuti da suore le ragazze madri sono trattate come corrigende?
- 71 Forse che il Miracolo Economico non ha lo stesso valore propagandistico della Eredità di Roma ?
- 72 Perchè nei Licei, le situazioni politiche e sociali che sono alla base della storia, sono presentate come episodi dipendenti da questo o quel personaggio?
- 73 Perchè l' arte deve essere un "Divertissement"?
- 74 Perchè si usano ancora espressioni svalutate del tipo "Buoncostume (La) e Ordine Pubblico?
- 75 Perchè i consumi devono essere condizionati da persuasori occulti?
- 76 Perchè c' è così poca indignazione morale e così tanti motivi perchè ce ne sia molta?
- 77 Perchè esiste ancora la grossolana distinzione di bene e di male?
- 78 Perchè si parla così a vuoto di ordine e di decoro?
- 79 Perchè ci si lascia tanto incantare dall' esplosione di ottimismo e di benessere delle fotografie pubblicitarie a colori?
- 80 Perchè la piccola borghesia si accontenta di un APPARENTE decoro e tace?

=====

- 81 Perchè hanno accettato il fascismo? Aver accettato il fascismo, implica tutto un certo tipo di etica, non è solo una questione politica?
- 82 Perchè non eliminano la guerra?
- 83 Perchè non facciamo una politica di neutralismo?
(Come protestante) perchè non aboliscono il Concordato che porterebbe tutta una serie di effetti di maggiore democratizzazione, di rapporti interni più liberi?
- 84 Perchè la cultura in Italia accetta così tanto la bandiera? Perchè mette ogni discorso culturale vero e proprio in secondo piano?
- 85 Perchè il livello culturale è tutto così schematico?
- 86 perchè la nostra cultura "risolve" i problemi prima ancora di porli?
- 87 Perchè la élite intellettuale del nostro paese si rifugia sempre negli schemi?
- 88 Perchè nei quadri dirigenziali di partito la cultura è a così basso livello?

(Figlio di Eurialo De Michelis)

I perchè di una generazione che attraverso alcune sue punte si rivolge a quella vecchia.

Non perchè individuali e parziali, ma grossi perchè. Possono però anche intervenire cento perchè che possono prendere la forma di flashes all' inizio del film: piccoli perchè, curiosi, graziosi che rispecchiano più di una reazione, una tendenza della giovane generazione, verso la vecchia. Cercare dei grossi perchè, perchè di fondo: perchè ECONOMICO, SPIRITUALE RELIGIOSO, MORALE, POLITICO; il PERCHE' ECONOMICO che interviene alterando tutti gli altri perchè. (Il benessere e la fame condizionano tutte le altre facoltà mentali degli individui)

La nuova generazione ha aperto gli occhi su una società che pur derivando da una esperienza tragica come quella della guerra e che pretende di basarsi sui valori della resistenza si trova in condizioni morali al di sotto di quelle anteguerra; la vecchia generazione è stanca; non riesce a dare nessun indirizzo alle domande dei giovani, trincerandosi dietro al suo mito di aver fatto la guerra.

IL SUCCESSO è una delle molle che spinge la V.G. e su questa scia è venuta crescendo la nuova.

Però la N.G. avverte che i valori tramandati dalla V.G. sono puramente verbali perchè sente che l' uomo vive in solitudine (L'INCOMUNICABILITA', L' ALIENAZIONE, I SUICIDI) manca un rapporto vivo ed aperto tra la gente; avverte la presenza dell' egoismo, dell' attaccamento al denaro eletto a metro di valutazione, alle cose meschine.

Allora la guerra non è servita a niente: ci parlate della guerra, della morte, del fascismo, della resistenza, e poi non siete riusciti a mutare nella radice le calamità della società.

LA PAURA, il modo di esprimersi che nasce dalla paura, la paura della guerra (la guerra può scoppiare da un momento all' altro), la paura del denaro e del prossimo: perchè voi della V.G. ritornate ad aver paura della guerra, voi che sulla guerra avete costruito la vostra morale e lo sprone (anche se indirettamente) per noi giovani.

Come mai dopo l' esperienza tragica della guerra, i valori morali della resistenza, la ricostruzione economica, esiste ancora la mafia in Sicilia, L' ADULTERIO, LE CLASSI SOCIALI, L' ANALFABETISMO, GLI SCANDALI, LA CENSURA, (come prima della guerra) IL RAZZISMO (i razzisti dicono: la guerra ? che vergogna!) I VECCHI SONO SFRETTATI, I MALATI lasciati soli, le ABITAZIONI che puzzano, l' abisso tra NORD E SUD.

VI CHIAMATE TUTTI CRISTIANI pur essendo di opposte fazioni; le grandi menzogne, e le grandi IPOCRISIE, le azioni sono diverse dalle parole, la realtà è la violenza e la fame. Come mai un OBBIETTORE DI COSCENZA va in galera?

Bisogna andare dai protagonisti della guerra, dove vivono, che fanno, che pensano della guerra, della pace, perchè se sono convinti che le cose non vanno bene non fanno nulla (perchè ve ne state a casa). Le loro risposte qualunque come sottofondo ai fatti drammatici nel mondo, oggi.

Perchè esistono ancora i NOBILI E L' ARISTOCRAZIA, come si sono inseriti nella nuova società. La gente che non mangia. IL problema dei PEDEBASTI e le varie " massonerie ".

89 Perché i laici vorrebbero che i preti prendessero tante iniziative, e poi quando i preti le prendono, gridano allo scandalo? Molti ci chiedono: perché non fate quello che volete voi? poi quando incontrano uno spretato, rifiutano qualsiasi contatto con lui, non hanno alcun rispetto per la crisi che ha attraversato e attraversa per i problemi che agita dentro di sé. Perché molti si comporta no come se il prete portasse sfortuna. (seminar. 25 anni Frascati)

90 Perché si pretende tanto dal prete? In altre parole il prete è schiavo di una mentalità arretrata; in questo il mondo anglosassone è superiore poiché guarda il prete come un uomo che ha le esigenze di ogni uomo e che come tale potrebbe pagare il suo contributo all' umana debolezza. Perché molti pensano che la vita pura in un prete sia impossibile. Forse perché loro pensano secondo la loro esperienza, esperienza cioè della loro vita? Perché si pensa che non si possa parlare con una donna con naturalezza senza pensieri men che onesti? Perché esistono ancora certi ordini che nella loro regola conservano certe penitenze corporali da farsi in comunità. Perché non tutti gli ordini non sfruttano al massimo le doti naturali, le inclinazioni dei giovani seminaristi. Perché molti credono che i preti non si devono occupare di politica. Perché siamo in una società sbrigliata? (Seminarista di 24 anni roma.)
(ha scritto le risposte da sé)

91 Perché la società giudica il prete senza conoscerne l' intima natura, il duplice aspetto di uomo e ministro di dio. Dopo ben 2000 anni di cristianesimo ancora non si è imparato a conoscere il prete, a prenderne in considerazione questa duplice natura. Si critica i preti perché non si conosce. Il laico non riesce ad intuire l'esistenza di un mondo diverso dal suo. Perché in molti ambienti ecclesiastici si è attaccati a delle rigide forme di tradizionalismo perché tanti aspetti della civiltà moderna (-cinema, TV.) vengono accolti con diffidenza, con una prudenza eccessiva, perché i sacerdoti di una certa età guardano con senso di sfiducia le iniziative di quelli giovani. Perché la stragrande maggioranza delle vocazioni viene dal popolo e non dalle classi economicamente elevate. (Sacerdote 25 anni roma)

92 Perché si pensa al prete come una persona che non ha problemi, difficoltà da affrontare nella vita, quasi avesse tutto risolto, nel momento in cui ha deciso la sua strada sia in questa vita che nell' altra. Ogni prete è un dramma perché alcuni superiori impongono una uniformità di vedute che distrugge le doti personali di ciascun religioso (sacerdote 26 anni cassino)

93 Perché certi atteggiamenti di gran parte della società italiana tendono a presentare una visione negativa e distruttiva dell' attuale società. Perché il P.C.I. cerca di sfruttare l' ignoranza della gente per inasprire la situazione. Perché nei paesi sovietici come per esempio è avvenuto in Polonia il personale religioso viene brutalmente estromesso dagli ospedali. Perché molta gente oggi specialmente in Italia critica l' operato della chiesa e degli uomini che la compongono. Io credo che questa gente faccia confusione tra la dottrina della chiesa (insegnamento) e le lowne inevitabili deficienze umane dei sacerdoti (sacerdote 28 anni roma - ha consigliato di non usare le domande)

94 Perché la gente di solito guarda il prete con un certo distacco, come un censore dal quale è bene tenersi distanti. Un mio amico esprimeva questo concetto con una frase forse un pò grossolana: il prete è come il cesso: nessuno ci sta vicino ma tutti ne hanno bisogno.

a luffi

Perchè se una volta era la filosofia ad invadere il campo delle scienze oggi a avviene piuttosto il contrario. Perchè in Olanda esiste un ordine monacale che nel '53 pur essendoci bisogno di suore ospedaliere, non vollero rinunciare alla loro qualità di suore insegnanti per una questione di abito. Perchè il laico non riesce a capire il senso di certe penitenze esteriori in uso in determinati ordini e le ritiene sorpassate, medievali. Perchè certi religiosi vogliono imporre una forma di spiritualità monacale ai laici nei loro contatti apostolici.

(gesuita 24 anni roma)

95 Perchè in questo tabarin viene quasi ogni sera un prete, in borghese, si appropria nel separé privato a fare le sozzerie con una • due donne molto formose e spende intorno alle 200.000 lire (2 Entreneuse del Florida)

96 Perchè i genitori di oggi non sono più come quelli di una volta che erano interessati a i problemi e all' avvenire dei loro figli. Perchè i genitori di oggi si sono costruiti una loro particolare vita fatta di canastep, tennis, cocktails, sci e di altre cose per le quali finiscono per essere schiavi. Perchè alcuni figli obbediscono ai propri genitori inconsciamente, senza pensare a l proprio avvenire, senza distinguere ciò che è bene e ciò che è male. Perchè le nostre alunne idolatrano gli artisti e le artiste del cinema e della televisione che sono persone come noi. Perchè la censura cinematografica e televisiva invece di badare ai fatti veri fatti immorali si preoccupa tanto delle cose politiche in generale e dei capi di stato in particolare. Perchè non c'è differenza tra il dolore delle ragazze figlie di genitori separati e quelle orfane. Perchè i genitori credono di avere dei diritti sui propri figli solo perchè li hanno cresciuti.

(2 Suore di 23-25 anni roma)

97 Perchè i genitori di oggi educano i propri figli alla superficialità e spesso la usano direttamente mediante l' esempio dei loro contrasti familiari e dei loro adulteri. Perchè la stampa è così libera e si sofferma a descrivere nei minimi dettagli fatti di cronaca nera che finiscono per scoraggiare ed impedire ai giovani. Perchè le ragazze che dicono di amare tanto puramente il ballo, se lo amano davvero, non ballano fra loro? Perchè tanta libertà sussiste sull'esempio dei paesi scandinavi? non sapete che se la legna viene messa sul fuoco ~~si~~ arde? Perchè i figli devono essere costretti a scoprire le realtà crude che riguardano la vita privata e le abitudini particolari dei propri genitori? e sono spinti così ad assumere un atteggiamento pessimistico nei confronti della vita e a nutrire una enorme sfiducia e disistima per essi

(suora 22 anni roma)

98 Avevo smesso da 2 anni di fare la vita poichè ero riuscita a conoscere delle persone molto ricche e importanti che mi mantenevano. Un mese fa il mio nome è comparso su molti giornali. Era indicata a tutti come una prostituta sfruttata da un losco giovane. Persi quelle amicizie per me tanto importanti. Ufficialmente ci vogliono 5 anni perchè una di noi possa riabilitarsi davanti alla società: mi sono trovata costretta, dunque a ricominciare a far la vita per strada e in macchina. Eppure su i giornali solo per comodo è apparso il mio nome; infatti non è stato fatto il ~~meo~~ nome del vero ricattato perchè si trattava di una persona molto importante e perchè conveniva a tutti di riflesso mettere di mezzo me.

aluffi

Perchè poi hanno voluto far sapere al mondo intero che ero una prostituta ment
tre invece già da più di un anno avevo smesso? Perchè se vado in cerca di un in
impiego nessuno accetta di assumermi e farmi lavorare in qualche modo. Cosa
dovrei fare secondo la società? Ho tre figli ed ora sono nuovamente incinta:
cosa devo fare se non faccio questo? Perchè una come me non può avere il certi
ficato di buona condotta solo perchè è stata fermata ~~per~~ poche volte per dei
normali accertamenti? Avevo comprato di tasca mia un negozio e l'avevo mes
so su da me. Dopo 3 mesi di esercizi sono stata costretta a smettere a
vendere tutto, e ci ho rimesso molti quattrini, perchè non mi hanno voluto
dare la licenza.

Se voglio soggiornare in albergo, in un qualsiasi posto di villeggiatura, non
posso farlo perchè non mi accettano se contemporaneamente è arrivata a Roma
la schedina colla quale mi si segnala come prostituta. Perchè posso andare
in camera d'albergo quando sono invitata a fare la mazchetta e ufficialmente
non ci posso dormire? Perchè la polizia non mi crede se vado a denunciare
qualcuno e anzi spesso mi minaccia a sua volta di querelarmi per diffamazione.
A che serve esprimere il mio perchè quando non c'è una sola cosa nella nostra
società che vada bene? Ero incinta di 8 mesi: il maresciallo voleva che faces
sì la camera di sicurezza: gli dissi che ero incinta e mi rifiutai. Mi urlò
che se lo prendevo in culo tutte le sere potevo anche fare la camera di
sicurezza. Poi mi buttò giù dalle scale. Fui ricoverata in clinica e 2 giorni
dopo, in fortissimo anticipo, partorii.

(2 prostitute 24-26 anni circa)

99 Sono figlia unica, vado bene a scuola, sono fidanzata, di buona famiglia,
Mi va tutto bene. Non ho nessun perchè da chiedere alla società.

(ragazza 22 anni stud. roma senese)

100 Perchè i ragazzi di oggi sono così superficiali, cretini, e noiosi.

(ragazza 25 anni pariolina)

101 Perchè molti dopo aver investito colla macchina un uomo scappano. ~~Per~~
Perchè si pensa sola mente a noi stessi. Perchè una volta non era così.
Perchè quando vediamo un poveraccio per la strada non facciamo nulla per
aiutarlo. Perchè non riesco ad essere autentica, vera in ogni mia manifesta
zione. Perchè la società mi ha fatto fare una vita sbagliata, mi ha fatto
prendere la cocaina, mi ha fatto incorrere in un grave incidente di macchina
che mi ha rovinato la faccia, mi ha fatto andare a letto con altre donne
e s'è pinto a ll' a leol. Perchè ora sono costretta a star sola e non posso
stare che sola. Perchè ero innamorata di Marilyn Monroe, tanto che quando
morì pensai di suicidarmi anch' io? Perchè anche oggi se mi parlano di lei
mi sento male, mi addoloro profondamente.

(ragazza 26 enne figlia di un ex gerarca f.)

102 Perchè quando parlate di una ragazza madre di vostra conoscenza, siete
sempre pronti a condannare, mentre se si tratta di una donna celebre la giu
dicare in maniera diversa, meno obbiettiva, anche se questa con il suo compo
ntamento che mira a sbattere in faccia a tutti il proprio stato, dimostra di
essere più colpevole? Perchè quelle donne che scrivono ai settimanali rivelan
do di essere in attesa di un figlio illegittimo vengono sempre spietatamente
accusate dalle solite giornaliste pseudo moralistiche? Perchè le ragazze ma
dri se peccano a bbienti, poche volte riescono a sopra vivere in quanto la socie

dri se poco abbienti poche volte riescono a sopravvivere in quanto la società non le aiuta a risollevarsi, ma anzi le respinge perchè non esistono case, istituti appropriati ecc? Perchè non fate nulla per aiutarle mentre invece prima siete stati proprio voi che, al momento dell' amore, non avete fatto niente per evitarlo ed ora vi tirate indietro e le condannate?

103 La scuola privata è a mio giudizio la migliore ma nonostante questo perchè mancano quelle statali? è possibile questo in tempo di mirac.ec.? perchè un assistente universitario guadagna meno della metà di un bidello? perchè molti giovani piccolo berghesi considerano una umiliazione fare gli operai specializzati e preferiscono di tentare di strappare il solito pezzo di carta? Perchè esiste ancora una mentalità del pezzo di carta senza il quale non si è nulla nella vita? perchè la società educa a questo modo? perchè non esistono università private che facciano concorrenza a quelle statali.

(figlio di Gronchi 20 anni circa)

104 Perchè a giudizio di mia madre tutte le ragazze che sono figlie delle sue amiche sono di moralità assolutamente ineccepibile anche se esistono fatti che provano il contrario?

(figlio dell'on. Selvaggi - monarchico)

105 Le virtù che ci insegnate a professare come onestà sincerità ecc. sono valide anche per il vostro mondo e modo di vita? perchè non vi rendete conto che il termine nazione ha perso ogni valore e significato?

(figlio 21enne di un alto dirigente TETI)

106 perchè non vi impegnate nel vostro lavoro e nelle vostre attività con completo trasporto? Perchè non vi date completamente in ogni cosa che fate? perchè non c'è un radicale cambiamento in tutto l' insegnamento? perchè a molte persone in potenza intelligenti e capaci, non insegnate a sfruttare completamente in ogni senso la propria intelligenza? Perchè non abolite ogni sentimento campanilistico e nazionalistico? ~~Non~~

107 Non è innaturale che ancora oggi ci siano delle persone che parlano della possibilità di fare la guerra per difendere la propria nazione?

108 Perchè voi che vi dite cattolici educate fin dalla nascita i vostri figli a difendere coi denti quello che hanno? Perchè non ci insegnate ad essere cittadini del mondo? (figlio 21enne Direttore Ist.Naz.Statistica)

109 Perchè il sesso ci viene continuamente sbattuto in faccia in ogni spettacolo perchè distruggere il conservatorismo sessuale tipico degli italiani se è dimostrato che serve a qualche cosa? Perchè infatti nella liberissima svezia c'è una così alta percentuale dei suicidi? Perchè non cercate di evitare le guerre? Perchè siamo governati da una massa di affaristi? Perchè arrovellarsi tanto per amare, lavorare, desiderare, quando poi la vita si riduce ad una tragedia se a noi viene a mancare il sentimento religioso? Perchè la politica e la società di oggi non ci fanno sentire sicuri del nostro avvenire?

(21 enne figlio ex presid. S.S.Roma processato per ammanco della cassa)

110 Perchè molti giovani che io conosco vogliono essere la maglia rosa cioè i primi ad andare a letto colle proprie fidanzate una volta sposati?

(maschi 21enne velletri)

aluffi

111 Perchè sono portato a dire va tutto bene, mentre se cerco di ragionare criticamente riconosco che va tutto male e potrebbe anche andar peggio?

(ragazzo 22enne impiegato roma)

112 Perchè certi pipi per far soldi e avere successo, si decidono a recitare la parte degli stronzi e poi ci si immedesimano: vedi Celentano.

ragazzo 21 enne impiegato roma)

113 Perchè ci sono tanti omosessuali in posti di grande importanza e prestigio pubblico.

21enne impiegato roma

114 Perchè si spendono tanti soldi per la pubblicità. perchè tutti questi soldi non vengono impiegati per elevare la qualità del prodotto, invece che per ridurre il prezzo nel senso della concorrenza.

26 enne impiegato roma

115 Perchè mio padre non vuole che sposi una ragazza del nord in quanto pensa che ogni ragazza settentrionale sia poco seria e nella stesso tempo mi spinge a fidanzarmi con una ragazza benestante di cui sono solo amico.

116 Perchè le ragazze siciliane fanno le sante ~~prezze~~ nella città natia e una volta a contatto con un ambiente nuova accettano di fare le sozzerie. Un lettore mio amico mi ha detto che vergini ricusite sono moltissime in Sicilia. (23 anni siciliano scappato da casa per raggiungere la fidanzata nel nord, rimasto senza soldi a Roma, bloccato)

117 Perchè molti giovani essendo in grado di arrivare economicamente molto presto, finiscono per perdere il senso della famiglia.

(26enne fidanzata roma)

118 Perchè tanta velocità nella vita di oggi e nei rapporti personali. Perchè tanta ignoranza culturale velata di snobismo. Perchè tanto esibizionismo per far vedere a tutti che siete persone conosciute in ogni ambiente e che avete amicizie potenti, che conoscete tutto e tutti, perchè tanto egoismo, perchè tanta tendenza alla bella figura e alla eleganza falsa e superficiale. ~~Perchè~~ ~~ixxixix~~

119 Perchè i clienti devono contribuire colla loro mancia a pagare un operaio che è al servizio di un padrone. E perchè quest' operaio ha bisogno della mia mancia per arrotondare lo stipendio. (Americano ass. Univ. Chicago 30anni)

120 Perchè la società pur proclamando l'eguaglianza assoluta tra le razze di fatto non accetta nemmeno rapporti tra gente che sia di diversa educazione e cultura. Perchè ci si vergogna di proclamarsi cattolici credendo di apparire ridicoli. Perchè c'è tanta faciloneria nei rapporti tra i giovani nella rapidità dei rapporti che terminano così come nascono e la considerazione di molti nel sentimento e nell' atteggiamento da gioco. perchè l'amore è diventato un passatempo. perchè s'è persa la poesia dell' amore (ragazza 18enne roma)

121 Perchè il sindacato parrucchieri ci fa lavorare dalle 10 alle 14 ore al giorno mentre tutti gli altri parrucchieri ne fanno solamente 8. Perchè i parrucchieri titolari non si mettono d' accordo tra loro e non cercano di diminuire la nostra giornata lavorativa. Perchè è arrivata una circolare che impedisce ai parrucchieri di assumere ragazze inferiori ai 15 anni, cioè quelle che

aluffi

sono disponibili in più gran numero. Perchè dobbiamo lavorare nei giorni di festa religiosa par essendone pagati normalmente mentre invece tutti gli altri lavoratori vengono pagati il doppio. Perchè lamentarci ora per i provvedimenti del centro sinistra quando ci siamo lamentati anche per alcune giuste leggi varate al tempo del fascismo? Perchè i maestri d'oggi non sono pagati sufficientemente? Forse che quelli di oggi non sono seri e onesti come quelli di una volta? Perchè la nostra cassa malattie ha rimborsato una nostra amica solo le spese della operazione chirurgica seguita e non quelle per il dottore che l'ha curata nei giorni seguenti?

(5 lavoranti donne di un parrucchiere a Pia zza Spagna)

122 Perchè in Italia in semplice soldato deve scattare sempre sull'attenti davanti a un superiore? e se non lo fa si becca 2 o 3 giorni di cella? mentre in altri paesi lo stesso soldato è libero di parlare con ogni tipo di superiore senza battere i tacchi e dandogli del tu?

Perchè i nobili cercano sempre di più di racchiudersi in un cerchio chiuso e di snobbare gli altri? Perchè pretendono di essere serviti prima e meglio? solo perchè hanno qualche palla in più sullo stemma o un cognome altisonante? Perchè mostrano sempre di schifarsi quando sono attornati dagente più modesta di loro?

123 Perchè qualsiasi condannati dopo aver scontato la pena in pratica non è riabilitato davanti alla società? Perchè la società stessa continua a sputtarlo davanti a tutti mediante la solita scheda penale che non gli permette in pratica di iniziare alcuna attività?

(titolare 27enne dello stesso negozio)

124 Perchè in Italia c'è la decadenza della cultura e si facilita ad esempio con la nuova legge sul latino

(ragazza 19enne roma)

125 Perchè la gente in tram e negli uffici se la prende sempre col fattorino o cogli impiegati della cattiva organizzazione dei trasporti e della amministrazione statale?

(ragazza 20 enne roma studentessa)

126 perchè la TV ci propina dei programmi con commedie dell'800 e si rifiuta di metterci a conoscenza delle opere più significative della nostra epoca?

127 Perchè gli esami univ. per andar bene si devono ridurre alla esclusiva conoscenza del testo di quel professore, di quell'assistente e basta.

ragazza univ. 20anni+)

128 perchè l'intellettuale e l'operaio comunista pur professandosi uguali mantengono tra loro una profondissima differenza di modo di vedere e intendere lo stesso socialismo.

perchè le donne amano confidarsi col proprio parrucchiere?

ragazza 20enne studia roma)

~~Per~~ 129 perchè oggi nell'era del benessere un pensionato è morto di freddo sugli scalini di una chiesa di via nazionale senza che nessuno se ne sia accorto.

ragazza 25 enne roma

130.

Tassinaro abusivo - 26 anni - Roma

Perchè sono costretto a fare l'abusivo se non voglio rassegnarmi a servire un padrone che mi obbligherebbe ad un orario di lavoro impossibile e a condizioni inumane?

131.

Femmina - 21 anni - impiegata alla T.V.

Perchè molti giovani, per darsi un contegno e per apparire spregiudicati, usano un frasario pesante e volgare?

132.

Perchè qualsiasi ragazza un po' carina che lavori in certi campi (cinema-T.V.-pubblicità) è sempre l'oggetto di proposte amose spesso pesanti e oscene?

Perchè se una risponde "no" viene accusata o di essere una provinciale, o una educanda o una retrograda?

133.

Ero in collegio a Roma. Ogni venerdì un prete di 30 anni, bello e interessante, veniva a farci la predica: alla fine di ogni

2.

conferenza voleva parlare separatamente con ciascuna di noi. Anche qualche suora, davanti a lui, si sentiva estasiata qua si come davanti al crocefisso; un giorno il prete mi baciò sulla bocca e giustificò il suo comportamento dicendo: "Queste cose devono e possono succedere solo fra persone che si vogliono bene". Il prete sapeva che io scrivevo ad un ragazzo e mi ricattò. Mi rifiutai di stare con il prete e consegnai alla madre superiora alcune lettere affettuose che avevo ricevuto da lui. Fui cacciata dal collegio e mi dissero che quelle lettere erano frutto della mia fantasia e che io volevo calunniare il prete di cui ero innamorata morbosamente. Successivamente fu dimostrato che cose simili erano successe e continuavano a succedere anche con altre ragazze. Ma perchè le suore, da ultimo, si giustificarono dicendo che erano state costrette ad agire così perchè altrimenti avrebbero potuto danneggiare un loro "collega"?

134.

Maschio - 20 anni - liceale - Roma

Perchè non posso comportarmi liberamente con una ragazza?

135.

Perchè non ho da rivolgere nessun perchè alla società?

(15)

136.

Femmina 18 anni - Roma

Perchè i grandi non hanno fiducia nei giovani e fanno di tutto per demoralizzarci?

137.

Perchè la Radio Vaticana si è tanto occupata dell'affare Mina-Pani?

Perchè non pensa agli affari suoi?

138.

Femmina 25 anni - Roma - Madre di famiglia.

Perchè in genere i genitori credono di avere dei diritti sui propri figli solo perchè li hanno cresciuti?

139.

Perchè non c'è parità di diritti fra l'uomo e la donna nel campo sessuale?

140.

Maschio - 23 anni - Roma - Studente universitario

Perchè l'uomo, quando fa l'amore, deve stare sopra la donna?

16

Perchè le donne sono così stronze?

Cerco di credere alla famiglia perchè penso che sia l'unica cosa che oggi ti possa tirare su. Non perchè io creda alla famiglia in se.

141.

Studente universitario (legge) - 21 anni - Roma

Perchè è stata fatta la costituzione se nessuno la attua? Perchè i ministri, nonostante questo, giurano sulla costituzione?

Perchè la Costituzione viene ogni giorno contraddetta?

Perchè, nonostante la Costituzione lo vieti, i preti fanno aperta propaganda politica?

Perchè, di certi professori universitari, non si riesce a sentire neppure una lezione?

142.

Perchè molti professori universitari, regolarmente retribuiti, fanno spesso molte altre cose diverse e contrastanti fra loro?

143.

Perchè il presidente di una società calcistica può liberamente, senza pensieri, tirare fuori, di tasca sua, molte centinaia di milioni per comprare un giocatore?

5.

Perchè si fanno i convegni sullo sport, lo si auspica puro e poi tutto questo viene sempre smentito e contraddetto dalla realtà quotidiana?

144.

Perchè in Italia mi pare che ci siano più di settantacinquemila aborti al mese?

145.

Perchè la dottrina cattolica del matrimonio vieta di avere rapporti sessuali prima del matrimonio e anche di baciarsi? Perchè la chiesa fa fare la professione di fede a 7 anni e non nell'età della ragione?

146.

Perchè molte ragazze, pur accettando di venire a letto con me, si rifiutano di fare l'amore secondo natura? Una volta arrivate al matrimonio queste ragazze, essendosi abituate a fare l'amore così, riusciranno ad avere una vita sessuale naturale ed un rapporto fisico veramente completo con il proprio marito?

(18)

147.

ingenuo
L'estate scorsa a Recco vidi sulla banchina un operaio che, il giorno di ferragosto, era costretto per sole mille lire a trasportare delle grosse pietre, mentre poco più in là era ancorato un grosso panfilo sul quale era stravaccato un sessantenne (la stessa età dell'operaio) con accanto una bellissima donna. Seppi più tardi che il panfilo costava 12 milioni e la sua manutenzione si aggirava intorno alle trentamila lire giornaliere. Perché?

148.

Ragazza di 20 anni - Roma

Perché i ragazzi cercano sempre di portare a letto ogni donna che incontrano e specialmente quelle a cui dicono di voler bene?

149.

Ci accusano di menefreghismo, ma perché ci dovremmo occupare di un mondo che non si occupa affatto di noi?

150.

Perché non vi ricordate che anche voi siete stati giovani?

151.

5 studenti universitari - Roma

Perchè esistono ancora gli evasori fiscali? Perchè gli uomini d'affari più importanti riescono a pagare molte meno tasse del giusto?

152.

Perchè il CONI e altri enti affini possono guadagnare somme enormi con le percentuali sulle partite e sugli altri spettacoli sportivi?

Dove vanno a finire tutti quei soldi se non esistono impianti sportivi efficienti?

Perchè in Italia esiste la più completa mancanza di educazione sportiva?

153.

Allo stadio olimpico un ragazzo del popolo ebbe uno sfogo di contentezza verso un signore tifoso dell'altra squadra: quest'ultimo, per dimostrarsi superiore al ragazzo e non accettando con spirito sportivo quello che era soltanto lo sfogo di un tifoso come lui, tirò fuori la tessera di commissario della polizia in modo da impressionare il ragazzo e da farlo star zitto.

8.

Perchè quel tizio, tanta altra gente come lui, sono convinti di poter godere dei privilegi della divisa anche quando sono in borghese e soprattutto in momenti in cui la legge non c'entra per niente?

154.

Perchè allo stadio ci devono essere dei posti riservati a delle autorità che io ho eletto mediante il mio voto, ma non per chè abbiano il posto riservato?

155.

Perchè un professore universitario che ha lezione dalle 12 alle 13 si può presentare in aula con 20 minuti di ritardo e può andarsene via un quarto d'ora prima congedandosi con questa frase: "Ho da fare e debbo andarmene"?

Perchè, pur essendo stipendiato regolarmente, può occuparsi di altre cose e nelle medesime ore in cui dovrebbe insegnare?

156.

Perchè esiste ancora la mentalità e la mania di far carriera? Fui fermato, insieme ad un'altra macchina, perchè avevo superato la linea di corsia: mi stavano facendo la regolare contravvenzione quando quello dell'altra macchina, qualificato-

(21)

si avvocato, riuscì a far annullare la nostra multa. Perché invece nei confronti di uno straniero che aveva commesso la stessa infrazione non fu usato lo stesso trattamento solo per il fatto che non aveva assistito e capito il discorso dell'avvocato?

Perché oggi, che le persone, specialmente quelle dell'alta borghesia, sembrano occupate solo dai piaceri materiali e dai beni materiali, si è potuto verificare un "boom" dell'editoria?

157.

Armano

Parlando con una ragazza le domandai: "Se tu potessi andare a letto con un tuo amico e nello stesso tempo rimanere vergine lo faresti?" Lei rispose di sì: perché?

158.

Roma - 21 anni - studente universitario, lettere

Mi fermai a curiosare a piazza Montecitorio: c'era una dimostrazione di ex combattenti e t.b.c. del Forlanini: avevo una sciarpa rossa sotto il soprabito: ad un tratto si avvicina un agente in borghese e con un'aria greve tra lo scherzo e lo sfottimento comincia a spingermi dicendo "Fate largo!... Che facciamo co' 'ste sciarpette rosse?" Alza le mani e mi fa il ganascino, sempre con la solita aria pesante di scherno. Era

10.

con me un docente di Letteratura Spagnola dell'Università di Chicago, che si è meravigliato ed ha detto: "Ma il comunismo è permesso in Italia!"; "E' permesso, sì, gli ho risposto io, ma solo in teoria: se il Commissario ordina di caricare, quelli che ci vanno di mezzo per primi sono quelli con la sciarpa rossa; se il Commissario ordina di prendere venti dimostranti e di portarli in Questura, puoi esser sicuro che quei venti saranno scelti tra quelli che portano una sciarpa rossa, anche se come me sono estranei alla dimostrazione". Ma perchè deve essere così?

159.

Femmina - 22 anni - lettere - Velletri

Perchè tra i giovani di Velletri c'è una assoluta mancanza di interessi?

Perchè negli ultimi tempi il cinema desta tanto interesse, per lomeno molto più di prima?

Perchè tanti giovani fingono degli interessi che in realtà non hanno?

160.

Perchè Fanfani deve comandare in Italia?

(23)

161.

Perchè in generale i giovani mancano di riflessione e di preparazione al matrimonio e lo affrontano con leggerezza?

162.

Perchè i giovani tendono, chi per moda e chi sul serio, a sinistra?

Perchè c'è tra i giovani una certa tendenza all'europeismo, a viaggiare, all'esterofilia?

Perchè molti giovani si iscrivono invece al MSI?

163.

Perchè non c'è interesse verso i problemi religiosi e si assiste invece a un sempre maggiore allontanamento da Dio?

164.

Perchè si pensa che il cinema possa essere utile a risolvere certe determinate questioni, si crede alla sua efficacia?

165.

Perchè si nota uno scadimento di preparazione e di coscienza professionale nei professori e negli insegnanti?

29

166.

Maschio - 24 anni - lettere - Velletri

Perchè uno si da alla carriera politica? Qual'è il vero motivo? Perchè alcuni arrivano in cima alla carriera politica ed altri no?

167.

Perchè si nota quasi sempre una grande difficoltà, se non una impossibilità, da parte dei genitori, di condividere delle situazioni dei figli che pure essi stessi hanno quasi identicamente vissuto?

168.

Perchè nella vita di quasi tutti i grandi artisti, specialmente poeti, si nota un periodo di straordinaria crisi? Perchè possono riuscire ugualmente simpatiche personalità delle quali una è piena di pregi e l'altra ne è priva?

169.

Perchè in genere chi riesce bene nello sport ha poca passione per esso e tiene poco a distinguersi, mentre chi è meno dotato nutre per esso una passione esclusiva, e fa della riuscita o meno in tale campo una questione vitale?

25

170.

Femmina - 22 anni - Genzano - commessa a Roma

Perchè fino ad un certo periodo non mi sono sentita di lavorare a Roma?

171.

Perchè la mia famiglia non mi capisce quasi per niente?

Perchè i ragazzi di oggi pensano a divertirsi, a combinare comitive, e non pensano seriamente al matrimonio?

172.

Non m'importa niente della religione: sono stata in collegio fino a dodici anni, e la cosa mi ha stufato.

173.

A me la politica non interessa, ma credo che le donne dovrebbero interessarsene, per poter avere le stesse possibilità di giudizio degli uomini?

174.

Maschio 20 anni - Albano - commesso a Roma

Perchè tanta gente, per il semplice fatto di avere dei soldi

26

14.

in tasca, si crede in diritto di poter essere incivile verso i commessi?

175.

Perchè uno che ha studiato tende a scansare uno che non ha avuto la possibilità di farlo?

Perchè anche nell'amore la differenza di classe impone dei limiti insormontabili?

Perchè oggi c'è gente che magari non mangia, ma si fa la macchina?

Perchè oggi si parla tanto della gioventù bruciata, mentre è un fenomeno esteso a tutte le epoche?

176.

Perchè tanti qualificano il lavoro di commesso un lavoro da poco, e non capiscono invece che può essere un'arte ed è comunque necessario?

177.

Maschio - 26 anni - Velletri - impiegato bancario a Roma

Perchè la grande differenza economica dei vari ceti cittadini, malgrado si strombazzi ai quattro venti il cosiddetto miracolo economico?

(27)



Perchè malgrado il miracolo quasi tutte le categorie di lavoratori, dai primari ospedalieri ai muratori, protestano contro il governo che non garantisce loro un adeguato trattamento economico?

178.

Perchè tanti giovani che hanno un posto fisso, pur avendo intenzione di formarsi una famiglia, rinunciano a tale proposito?

179.

Perchè non si dà sviluppo e incremento alle attività sportive, specialmente tra i giovani, con la costruzione di campi, piscine ecc.?

Perchè si fanno spendere miliardi alle società calcistiche, permettendo così tra i giovani l'idea del facile guadagno?

180.

Femmina - 19 anni - Pescara - lettere

Perchè c'è una notevole differenza di comportamento, una maggior disinvoltura, in città più che in provincia, tra ragazzi e ragazze?

Perchè a Roma posso andare in qualche bar con delle amiche, e a Pescara non avrei potuto farlo?

181.

Perchè la vita di oggi è così convulsa da non permetterci una certa cura di noi stessi, della nostra interiorità? (Su "Oggi" c'era un articolo su due giovani sposi che per fuggire il caos di questa società hanno deciso di ritirarsi su un'isola deserta, e di fondarvi una comunità; per far questo si sono rivolti pure all'O.N.U. Perchè io non posso andarci?)

Due amiche invece non sarebbero volute andare su quell'isola. Una perchè riesce a pensare a sè anche così, qui; e l'altra perchè la reputa una cosa inutile (un'evasione?).

182.

Femmina - 18 anni - Teramo - lettere

Perchè gli altri non riescono a pensare a sè, a divertirsi, mentre io ci riesco? Bisogna essere più sociali.

183.

Femmina - 19 anni - Teramo - lettere

Perchè certuni credono di arrivare a Dio teoreticamente, men-

29

tre per me è un problema esclusivamente di fede?

Perchè alcune persone hanno tanta fede, e altre non l'hanno af
fatto? E' una questione di condizione.

184.

Perchè in provincia per vivere bisogna essere ipocriti? Molti
ragazzi, quelli di una certa intelligenza, desiderano evadere,
andarsene.

Perchè al giorno d'oggi è molto difficile trovare un amore ve-
ro e proprio?

Perchè la disinvoltura dei ragazzi di città arriva spesso alla
superficialità?

Perchè non ci si può mai fidare della persona che si ha davan-
ti? Non si sa mai quello che pensa?

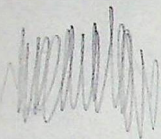
185.

Perchè i giovani d'oggi riescono tanto difficilmente ad inten-
dersi?

186.

Ha ben poca importanza che le donne si interessino di politi-
ca; c'è già troppa gente che se ne interessa.

La femminilità è una questione di sfumature.



Per me sono più importanti i problemi, intimi che non quelli oggettivi.

187.

Lavorando c'è pericolo che la donna diventi meno femminile.

188.

Maschio - 23 anni - Pescara - Fisica Elettronica

Perchè lo studio è organizzato in modo da non lasciarmi tempo per pensare?

189.

Perchè in provincia la gente in un certo senso vive per gli altri?

190.

Perchè a Roma c'è una religiosità più estesa che a Pescara?
Ma questa religiosità a Roma non risponde forse più a una tradizione che a una convinzione?



191.

Maschio - 19 anni - Artena (Velletri) - Scienze Politiche

Perchè i genitori sono un po' troppo invadenti verso i loro figli, li considerano ragazzi, non danno quella libertà che loro vorrebbero, sia pure limitata?

Perchè le ragazze seguono un po' troppo i consigli dei genitori, e hanno dei pregiudizi? (Paura, p. es., di farsi vedere a passeggio con un ragazzo).

192.

Perchè Mussolini non leggeva i suoi discorsi, mentre oggi quasi tutti i parlamentari usano leggerli?

Perchè adesso per far carriera bisogna essere o di sinistra o di centro-sinistra?

193.

Fino a 18 anni mi sono sempre chiesto: perchè per guidare una macchina bisogna aspettare 18 anni?

194.

Perchè anche l'Italia, pur affermando di seguire lo sviluppo dei paesi più progrediti, nel campo dello spettacolo è rimasta quasi del tutto ancorata alle vecchie leggi?



Perchè, dal momento che hanno messo le mani sulla Legge sulla Censura, non l'hanno modificata in modo sostanziale?

195.

Maschio - 25 anni - avvocato neo-laureato - Velletri

Perchè esistono al mondo tanti perditempo, gente che per rilas-
ciatezza non assume un indirizzo preciso di vita e non sfrut-
ta quindi quelle che sono le sue migliori capacità essenzial-
mente nel campo del lavoro?

196.

Perchè in Italia, quando uno è stato danneggiato in un inciden-
te automobilistico, pretende che l'assicurazione dell'altro
gli paghi sempre 10 volte il reale danno subito?

197.

Maschio - 35 anni - conducente di taxi, in proprio - Velletri

Perchè i bar sono costretti a chiudere una volta alla settima-
na?

Perchè uno, se non ha delle raccomandazioni, non trova un lavo-
ro, quando può svolgerlo con la massima efficienza?

Perchè, con il mio lavoro, sono costretto a rifiutare certe

persone, per lo più donne, per non creare questioni in famiglia?

198.

Maschio - 20 anni - Velletri - Chimica Industriale

Perchè siete stati conformisti?

199.

Perchè è stato firmato l'art. 7? (Che significa religione nelle scuole, battesimo, cresime e comunione nell'età dell'immatu-
rità, e come tali implicitamente costituiscono un avviamento verso i binari di una certa concezione; il fenomeno non è solo religioso, quindi, ma investe il campo dei rapporti sociali, in particolare gli attuali strumenti di cultura e propaganda-radio, televisione, cinema, editoria - i quali essendo per la maggior parte in possesso di gruppi di potere conservatori, tendono a deformare quella che dovrebbe essere la libera attività umana; insisto sul lato religioso perchè è il fatto più appariscente dell'odierno processo di alienazione).

Condizione essenziale perchè il giovane già impegnato verso il conseguimento di determinati fini etico-politici possa trovare un amore inteso come arricchimento della sua vita, è che le donne comincino anch'esse a sentire certi determinati problemi dai quali fino ad ora sono state o si sono sentite quasi del

22.

tutto escluse; tutto nel quadro di quella che oggi viene chiamata la battaglia per l'emancipazione della donna).

200.

Perchè nelle scuole italiane non viene impartita una adeguata educazione sessuale?

201.

Perchè gli studenti di colore che studiano nelle Università italiane hanno per lo più ancora il complesso della donna "bianca"?

202.

Perchè spesso accade, viaggiando, che è molto più facile intrecciare una conversazione con un operaio, e che molto spesso dopo dieci minuti quello ti offre una sigaretta, come se volesse manifestare il suo senso di umanità, mentre questo non accade, poniamo, con un impiegato, un funzionario, un dirigente d'azienda?

203.

Femmina - 20 anni - Ariccia - lettere

Perchè nessuno vuole o è capace di essere completamente since-

ro con se stesso e con gli altri? Perchè ci sono sempre delle riserve mentali, dei diaframmi, dei complessi, per cui non di ciamo mai "la verità"?

204.

Perchè la generazione precedente, e la nostra, non ha quella maturità e serietà di impegni necessaria per formare una famiglia?

Perchè i figli sfuggono al controllo dei genitori? Perchè que sto controllo non viene effettuato in modo rispondente alle concrete esigenze e alle singole personalità, in formazione, dei figli?

205.

Perchè nell'Università c'è scarso legame tra professori e a-
lunni?

206.

Perchè vanno avanti "i forti", coloro che sanno strillare di più?

207.

Perchè c'è questa corsa ai soldi, e vengono dimenticati tutti

gli altri valori?

Perchè per me tutto deve essere un problema, deve costituire un muro davanti al quale sbatto?

208.

Maschio - 19 anni - Pescara - lettere

Perchè i giovani non sanno più divertirsi?

209.

Femmina - 21 anni - Recanati - lettere

Perchè non si riesce a far valere le proprie possibilità, le proprie capacità, e non si riesce ad andare avanti se non c'è la spinta iniziale, l'amicizia col "pezzo grosso"?

Perchè nelle nostre scelte entra più il fattore successo, posizione, soldi, che non quello della soddisfazione personale? Che non un criterio morale?

210.

Perchè a Roma è permesso a molti, che pure hanno televisore, frigorifero, macchina, di vivere in quelle baracche che si ve dono in periferia?

211.

Perchè, malgrado le parole dette, c'è sempre questa differenza tra nord e sud, tra meridionali e settentrionali?

212.

Perchè l'ipocrisia, il compromesso, sono necessari per vivere in questa società?

213.

Femmina - 21 anni - Recanati - lettere

Perchè non si ammette la felicità coniugale tra due persone di diversa condizione sociale?

Perchè tanti giovani di modesta condizione, una volta studiati, laureatisi, si ritengono superiori all'ambiente da cui provengono, sembrano vergognarsene?

214.

Perchè c'è in Italia un gran malcostume politico?

215.

Maschio - 24 anni - Velletri - Scienze Biologiche

All'Università hanno fatto da poco la legge sul presalario; que-

sto presalario va per legge ai più meritevoli, ai più bisognosi; come faccio io ad essere più meritevole, se oltre a studiare mi tocca lavorare? E se io fossi del tutto bisognoso, non verrei certo all'Università, ma andrei a lavorare.

216.

Maschio - 22 anni - Velletri - Medicina

Perchè io debbo sostenere quest'esame qui, all'Università, quando potrei risolvere a casa il problema, ricordarmi con più facilità le formule, e poi inviarle?

217.

Ricevo delle telefonate, da due o tre mesi, da una ragazza, la quale dice che mi vuole conoscere, ma non mi vuole dire chi è; perchè?

Perchè spesso non si ha la capacità, la forza, di conoscere e di farsi avanti, con una ragazza? Perchè si crede che sia impossibile, e si continua ad amarla senza saperglielo dire?

Perchè si sente l'impossibilità di credere possibile un amore, come io, che non conosco niente dell'aviazione, credo impossibile per me, adesso, fare l'aviatore?

218.

Perchè, quando si ha paura di qualcosa, si ricorre, si chiede l'aiuto di qualcuno, di un Essere Superiore, e si crede in quel momento che proprio ci deve essere un Essere Superiore che ti aiuti? Si ha la percezione che non può essere possibile rimanere fregato, così, senza un aiuto.

Non ho nessun perchè polemico, nè mi chiedo mai il perchè di questo.

219.

Perchè prima dell'esame, pur avendo studiato, si ha la sensazione di non saper più niente?

La dolce vita di Velletri mi fa ridere. Non capiscono un cavolo. Tutta gente scema.

Perchè c'è tanta differenza tra ragazzi di città e ragazzi di provincia? A me sembra che dipenda dall'educazione, dal modo di vivere, dall'ambiente; una vita diversa, più aperta, basata su un modo di vivere, su attività superiori. Il meccanico di città è superiore al contadino. E' a contatto con persone più elevate; lo stesso lavoro è più elevato.

220.

Perchè mi chiedi dei perchè? Chi te lo fa fare?

Non sono mai stato a letto con una donna perchè mi sembra che

40

il rapporto tra uomo e donna debba essere un rapporto d'amore, e la scopata non è amore. E' un completamento, una volta che c'è l'amore.

221.

Perchè la società in cui viviamo porta al fatto che un rapporto completo tra uomo e donna è permesso tardi, troppo tardi, per cui uno si risolve, di solito, a farsi le solite scopate, di tanto in tanto?

Per me che faccio medicina ci vogliono sei anni solo per la laurea; due poi per la specializzazione: prima che ti sistemi sono dieci anni. Ed è difficile resistere. Tutto si può risolvere con i soliti flirt; ma è bene farli? E perchè il loro esito interessa di solito più la ragazza che il ragazzo?

Per andar bene mi dovrei fidanzare, adesso che ho 22 anni, con una ragazzina di 10.

222.

4 studenti di Velletri.

Volevamo costituire un circolo culturale giovanile: eravamo 2 comunisti e 2 socialisti e pensavamo che l'iniziativa fosse realizzabile nonostante le divergenze in politica. Siamo andati dal P.C.I. dove abbiamo avuto risposta affermativa. Siamo andati dal P.S.I. dove ci è stato detto: "Bene, ben vengano

anche i comunisti a patto che ci siano anche i saragattiani, i radicali, i democristiani e magari anche liberali e monarchici".

La cosa più importante non è stata quella di incoraggiare l'iniziativa di un circolo culturale estraneo alla parrocchia, ai miti o agli svaghi inutili, ma quello di rinfocolare una polemica inutile e di smorzare l'entusiasmo che ci animava.

Del circolo non se n'è fatto più nulla. Perché?

223.

Maschio - 26 anni - farmacista di Velletri - fanatico per i motori

Oggi non si conclude più un cazzo con queste cretinate delle interviste. Oggi la società si slega e non si stringe. La gente è troppo impegnata a far quattrini, a spenderli, a scopare, a farsi le pippe, a farsi dare in culo, per dare importanza ad altri valori. C'è una disgregazione totale di ogni attività mentale e spirituale dell'individuo; non c'è più interesse per l'arte. Quello che rimane è l'interesse per le scoperte scientifiche, che serve a niente, se non è accompagnato dall'interesse per l'arte, per una morale effettiva. Ognuno di noi si comporta come cavolo gli pare. E se non ci fossero le leggi, che sei costretto a rispettare, se no ti ficcano in

42

galera, sarebbe un gran casino universale. Io ho una mia maniera di comportarmi, con certi aspetti modernissimi, altri un po' antiquati, diversa dalla maggioranza degli altri "tubi digerenti". Mi sposo tra cinque giorni perchè voglio bene alla mia fidanzata.

224.

A questo punto interviene il fratello minore e gli dice: "Ma anche per te, come per la massa, il denaro è tutto".

225.

Ma non hanno altri interessi - risponde l'intervistato - non riescono a pensare ad altro che al mangiare e al bere. E' questo che io rimprovero loro.

Il bene che io voglio alla mia ragazza non si confonde con l'attrazione fisica pura e semplice. Io vedo qualcosa dentro questa donna: è una maniera simile alla mia nel sesso diverso di vedere la vita, le cose, di avere un senso morale. Essendo stato fidanzato sette anni e mezzo la conosco perfettamente. Non sono gli aspetti meccanici dei metodi anticoncezionali, quelli per cui li riprovo, ma è una ragione molto più in profondità: con questi sistemi in generale si distrugge la famiglia, il significato del matrimonio. In Italia non esiste la società se non nella forma dello "altro"; la fami-

glia invece seppure in forma più slegata di prima, resiste : il nucleo familiare, apparentemente ed effettivamente esiste ancora. Con questi sistemi si distrugge perchè (io ammetto il metodo Ogino-Knaus, il coitus interruptus, entro certi li miti anche il profilattico) sono sistemi che intimamente dan no fastidio. Sono cristiano perchè ci credo, e non perchè mi hanno battezzato, e ammetto che bisogna stare attenti alle nascite, perchè i figli costano sangue. E' impossibile che tali metodi possano andare bene alla donna, che possa capirli; anzi la offendono.

Un altro difetto enorme della società italiana è che si fini sce sempre a parlare del sesso: le donne sono costrette a ra gionare coll'utero, gli uomini col cazzo. Il sesso è un'atti vità normale della vita come mangiare, bere, lavorare. In Sve zia e in Norvegia c'è una involuzione dell'individuo in al- tro senso: lì peggio che da noi non hanno più alcun ideale, alcuna guida interiore. L'ossessione sessuale che c'è in Ita lia oggi è un vizio come un altro; non c'è da farci molta ca gnara sopra.

Oggi con la diffusione della cultura dovremmo essere tutti ge ni; ma siccome tutti pensano alla pappa, perchè la scuola in segna così, nessuno si cura degli altri valori. Il metalmec- canico per esempio, come tutti, deve avere anche lui una com penetrazione effettiva dell'arte e della cultura: finchè tutti non avranno uguale capacità mentale, non ci potrà esse re vera uguaglianza.

44

226.

Maschio - 23 anni - Velletri - Studente universitario. Lettere

Perchè se a venti anni dici a una ragazza di volerle bene, questa ti risponde: "quando ti sarai sistemato tu io avrò un mare di figli"?

227.

Perchè i preti non è possibile che si sposino?
Perchè la religione attecchisce più dove c'è l'ignoranza e la miseria?

228.

Perchè normalmente una donna, pur sviluppando prima dell'uomo, nella società attuale è costretta ad avere rapporti sessuali dopo l'uomo?

229.

Perchè m'hanno battezzato?

230.

Attricetta francese

Perchè ognuno non pensa che al proprio interesse personale?
Perchè non arrivate mai a mettervi d'accordo? Perchè non cer

45

cate di capire di più i giovani?

Perchè dite sempre che il vostro tempo era "il più bello"?

Lo pensate veramente o dite così solo perchè è il ricordo della vostra giovinezza che vi influenza?

231

Beh parlare su questo argomento, vero... come si suol dire, non è che sia tanto preparato, vero, è la prima volta... che mi capita questa occasione, comunque, non sono d' accordo, vero su quello che ha detto la compagna, che una ragazza possa stare con una persona anziana, vero, insomma, beh sì un uomo di 30 anni... beh c'è una differenza eh io non so, non ci trovo, come si... io non mi so spiegare, vero... trovo difficoltà... poi in certo qual modo, vero... basta per lo più... vero io... essendo... sono da poco vero, iscritto qua al partito... vero, in un certo qual modo disapprovavo il fatto che in un certo qual modo qualche professore fosse di tendenza marxista vero, disapprovavo... molto questo fatto, vero... ma... riguardo... aa..o Dio... D: Tu sei da poco iscritto al P.C.I. Perché sei entrato?

Ecco spiegherò subito: prima ero iscritto al Fasci... iscritto al M.S.I.... ero insomma appunto... mi sono iscritto durante appunto lo sciopero che ci fu per l'Alto Adige, vero... tutto così al MSI, vero alla Giovane Italia principalmente... iscrivendomi là tutto... mi convinsi... i comunisti vero che casino combinano, vero fanno questo, quest' altro, c' hanno ragione in certo qual modo, vero, i fascisti a dire perchè l'Alto Adige dovrebbe essere... dovrebbe rimanere autonoma... dovesse andare... far parte dell' Austria, vero, poi però ci sono... ho cambiato nel senso... là non è che badavano... il partito di farlo andare avanti... progredire, no erano rimasti alle loro anti... che idee di una volta del fascismo di una volta, il duce qua il duce là, vero e loro si combattevano più per limitati poteri, chi più andava avanti, vero, si combattevano fra loro, allora sono entrato... eh... perchè la loro campagna elettorale... loro per esempio come; le facevano quelle amministrative, chi è che più pagava, Brivio perchè è andato avanti perchè li pagavano a quattro all'ora (?) poi se sapevi che tale, che questo qua faceva la campagna elettorale perchè era pagato venivano a sapé il giorno dopo questo qui che aveva fatto la spia veniva mazzolato, in un certo qual modo, vero... veniva batostato (ride) messo a tacere e così nauseato, non potevi esporre una propria idea, perchè c'era una cricca, come si suol dire, qua, basti dire che la Sezione qua a monte sacro che cosa conta, a montesacro in quei giorni, si dice ci stanno iscritti, vero, ma non hanno quasi niente perchè ci stanno tutti ragazzi così, basti dire che a via Vallarzo, prima, quand'era a via Vallarzo, portavano le donne pure così, vero, ci portavano pure i, come si dice, i pederasta, vero... no i pederasta nel senso per farsi dare i soldi vero, loro sempre il denaro, vero, roba del genere... è piena di buffi la sezione là a montesacro, non è che, sia vero, nonostante Brivio abbia partecipato agli inizi della nuova sezione, è piena di buffi, proprio.. Iscrivendomi al pci... no perchè ho ritenuto che sia, a me sembra, un partito che abbia una certa idea, un certo programma, una certa uniformità, che si può seguire... mentre negli altri partiti sì, ma quand'è il dunque calano, vero, sempre, ~~promettiamo~~ promettiamo qua, promettiamo là.. dal partito fascista io me ne sono andato appunto per questo com'ho detto pure perchè vuoi esporre qualche opinione, così, ti ascoltano così per dire ma poi manco ti badano, basta loro sono tutti quei ragazzi che ti mettono a posto là dice questo qua deve andare via, questo e questo, vero, giusto per lotta di potere e basta, non è che d... vane che entra nel partito fascista, tu sei entrato

stendenze, niente, così...entri... quello che ti dicono loro...a mazzolà
là, va a scioperà là insomma dice, vero... e basta.

D: come vedi il problema del sesso?

il problema sessuale? ~~perché non lo vedo...~~ io non lo vedo...io non lo vedo...
io non lo vedo...io non lo vedo... forse non so trovare le parole adatte
per spiegare perchè io non po...non vedo questa...il problema sessuale? il
problema sessuale...è una parola...è un argomento un pò difficile per me,
vero, nel senso che...non sono...non so spiegarmi, vero, non trovo le parole
per...adatte...argomento, vero, pronto...perchè...insomma...fra un uomo e una
donna...io lo..insomma

D: che ne pensi della verginità

Io no..ins...insomma non ammetto...come dice lui dice:a me pure se la donna
non è vergine io ~~me~~ me la sposerei, io questo no, non mi piace, non lo so,
forse perchè...non mi va di sapere che altre persone abbiano avuto...
abbiano già posseduto quella tale, questa persona che io mi sono sposato,
è vero, io i resti degli altri, in parole povere, non mi va di prenderli,
ecco ,diciamo stringendo, vero...va bene che ai giorni d' oggi...
Io in questo nell'uomo non vedo niente di grave, nella donna sì.

SULLA SCUOLA

232

E' difficile dire cosa vorremmo perchè neanche noi sappiamo con precisione
cosa vogliamo. Comunque un mutamento che ci permetta di considerare i pro-
fessori persone con cui aprirsi e non stiano tutto il giorno a insegnarci
le solite date. Vorremmo fare delle discussioni di carattere generale sulla
cultura (se non sulla politica). La scuola è completamente assente a troppi
problemi. Moltissimi professori non TOLLERANO ~~per~~ alunni di idee comuniste.
Tra scuola e vita c'è un frattura.....

233

Nella docenza c'è un forte spirito di paternalismo da parte dei professori
e dei presidi verso i giovani che cercano di organizzarsi in varie maniere
per allargare la loro area culturale: ~~ma il preside non lo permette~~
~~il preside non lo permette~~ faccio un esempio della mia scuola: alcuni movimenti di sinistra e cattolici
hanno chiesto di fare un circolo culturale; il preside contentissimo, ci
~~il preside non lo permette~~ disse che devono essere proprio i giovani a dare una voce,
ad organizzare; ma appena chiedemmo un certo tipo di professore, di confe-
renza e di dibattito, il preside ci tagliò le gambe facendo venire certi
professori che parlarono su CERTI temi, SENZA dibattito. Poi ci disse
siete contenti? consideratevi fortunati perchè iniziative così coraggiose
non verrebbero consentite da un altro preside!

234

Spiriti veramente cristiani (sofferiti) non ne ho mai incontrati. c'è molta
bigotteria però. Le signore di una certa età vanno in chiesa per sfoggiare
bei vestiti e i mariti che li pagano.

235

Certi tipi di obiezioni di coscienza, visto che siamo in uno stato democra-
tico, dovrebbero essere consentiti. Personalmente imparare ad usare il fu-
cile (come comunista) mi interessa, tuttavia sono per la pace. Può darsi che
userò il fucile proprio contro chi mi ha imparato ad usarlo...è chiaro che
non mi presterò a sparare contro il proletariato o per fare guerre di
sta.Oppure bisognerebbe astenersi in massa dal servizio di leva (ri-
nariamente)

- 236 Albert Einstein con la sua intuizione scientifica, ha mostrato che l'uomo non è più il centro del mondo. Egli ha spalancato orizzonti sui quali l'uomo si potrebbe misurare in differenti spazi e distanze, con l'organico e l'inorganico, ricreando interamente se stesso.
- ~~Kaixbarghosi xvkwsistaxwvsvrvvix anonzawp più indietro della xvaevhixvneuziane~~
~~nvixxvavw~~ Dalla teoria della relatività avete saputo prendere una sola cosa: una bomba per difendere il vostro denaro. Vi siete così mostrati ancora più indietro della vecchia concezione medievale: avete posto il denaro (ossia la parte più meschina dell' uomo) al centro del mondo.
- 237 Ci sono pittori e scrittori che hanno rappresentato l'uomo contemporaneo piccolo e contorto. Perché di fronte a certi quadri e a certi libri ridi, rifiutando di riconoscerli?
- 238 Ti indigni quando le sinistre si battono per il disarmo della polizia. Dimentichi che per secoli tutte le classi dirigenti che si son succedute in Italia fino all' ultima monarchia, al ventennio fascista, al ventennio democristiano che ne è il naturale proseguimento, si son servite della polizia come "bastone di stato", come oppressore del popolo?
- 239 Come hai fatto ad investirti così profondamente di qualunquismo da non indignarti (anzi la canticchi sorridendo) di fronte a canzoni con parole come Soldi, soldi, soldi, spandi e spendi, non domandare da dove provengono. ?
- 240 Eleggi con un certo compiacimento segreto, a simbolo nazionale di furberia, il signor Mastrella che ruba allo stato 800 milioni, mentre approvi tacitamente e complicitamente chi manda in galera un poveretto che ha rubato per fame?
- 241 E' possibile che l'automobile e la lavatrice ti occupino tanto, da non farti accorgere che a cento metri da casa tua c'è gente che muore di fame nelle baracche e c'è chi sta preparando una guerra nella quale inevitabilmente sarai coinvolto?
- 242 Non t'accorgi che c'è una bella differenza tra chi ruba per fame e chi accumula miliardi sofisticando alimenti e medicinali?
- 243 Perché, a questo punto mi rispondi di essere per la giustizia e per la pace, e quando agisci per i tuoi (del resto legittimi) interessi diventi una carogna?
- 244 Che mania è mai, questo tuo mostrarti saggio e virtuoso, e di "farci la morale" quando contribuisi a preparare un mondo che se vorremo sopravviverci dentro ci obbligherà a comportarci da pirati?
- 245 Perché consentite che da una penosa condizione economica nascano e perdurino ancora oggi pregiudizi ~~come~~ che per esempio, subordinano la donna all'uomo?
- 246 Nelle regioni più povere d'Italia, e in forma assai più velata nelle città, la donna, nel matrimonio, baratta tutta la sua libertà contro una vaga garanzia di aver assicurati casa e alimenti. Soltanto rendendosi economicamente indipendente, la donna, riacquista nei confronti del marito, l' indipendenza, per poi dipendere però dal padrone. Col pettegolezzo o con l'accusa diretta si costringono molte ragazze a scegliere: o far peggio di quello che si fa o rientrare nel gregge dei pregiudizi.

247 f 20 universitaria

perchè avete dimostrato tanto affetto per me finchè avete avuto la possibilità di guidarmi in ogni mio atto secondo i vostri principi ed ora che io voglio cercare di conquistarmi una mia autonoma capacità di giudizio avete agito in maniera tale da creare una frattura fra noi? perchè non vi rendete conto di questo e non cercate di imparare qualche cosa, ma preferite mantenere forzatamente dei rapporti ormai quasi solo formali? quando mi avete concepita vi rendevate conto che mettevate al mondo una PERSONA o avevate in mente solo una "figlia" o forse neppure questo? perchè non riuscite a capire quali sono le cose importanti nella mia vita e avete un metro di giudizio diverso dal mio e cercate di impormelo ritenendo che siano giusti certi rapporti che per me non lo sono?

248 f 21 univ.

una mia amica si è ammazzata qualche tempo fa. le ragazze del suo giro dicono che lo ha fatto perchè stava ingrassando, i giornali hanno parlato delle solite "delusioni d'amore". nessuno è andato a guardare un po' più in fondo (io so che era sola, viveva con due zie che le erano del tutto indifferenti, fallimenti nel lavoro e nello studio ecc.) Perchè questa superficialità nella gente? ho avuto parecchi ragazzi e una volta anche due assieme. sono stata però sempre molto sincera con tutti. perché pur agendo in maniera condannabile secondo i comuni principi, non sono mai riuscita a sentirmi né anormale né amorale?

249 f 22 univ.

perché si distruggono o si danneggiano irreparabilmente monumenti di estrema importanza impunemente? perché si permettono le attuali speculazioni sulle aree fabbricabili? noi abbiamo cercato di fare qui a Roma un'associazione di giovani, che fossero pronti anche a occupare gli stabili destinati alla demolizione o cose simili, e cercare d'impedire l'opera di quei guastatori con ogni mezzo opportuno, anche a costo di essere arrestati. abbiamo cercato di interessare più gente possibile, ma pian piano la cosa si è trasformata nelle nostre mani. alla fine si è formata "Italia nostra", diretta da vecchiette e nobili, profondamente reazionari, ben pensanti che si limitano a una sterile azione di denuncia. perchè le iniziative di questo tipo, in un modo o nell'altro, vengono fatte fallire, trasformate, integrate? (v. anche circolo Salvemini) ai miei genitori non farei mai una domanda, non ci intendiamo e basta.

250 m 22 univ.

perché i professori universitari non ci considerano collaboratori, ma vasi da notte in cui riversano i loro rifiuti? perchè i genitori non comprendono l'importanza di dare un'educazione sessuale ai figli?

- 251 f 24 univ.
non si fanno domande ai genitori: sono esclusi dalla vita attiva. del resto alla fin fine i nostri problemi ce li dovremo risolvere da soli.
- 252 m 21 univ.
perché non mi permettete di entrare al conservatorio e realizzare così la mia più vera aspirazione? perché mi prendete in giro quando dico che vorrei imparare a suonare uno strumento antico?
- f 22 univ.
253 perché tu che eri un gerarca vent'anni fa, oggi parli del fascismo ridendo, ne ricordi le barzellette satiriche e ti rifiuti di farne una critica seria? eppure hai vissuto da protagonista quel periodo. non è opportunismo il tuo? come hai il coraggio di atteggiarti a moralista nei confronti miei e delle mie sorelle? perché non ci permetti di leggere altri giornali all'infuori del Tempo e qualche volta del Messaggero? perché mi costringi a condurre una doppia vita? perché non posso avere amici maschi? perché non ho il coraggio di farti in faccia queste domande e tante altre? perché tutti parlano di emancipazione femminile senza avere la reale volontà di cambiare le cose? perché mia madre non legge altro che riviste femminili ed è tranquilla di questa sua ignoranza? perché quando ascoltato un disco chiude la porta della sua camera per non sentire? perché i ragazzi sono così spesso stronzi?
- 254 f 21 univ. (dà provincia)
perché fin da bambina sono stata considerata da tutti una puttana solo perché mia madre era una serva e le toccava cedere ai padroni, e mio padre era un semi alcolizzato e malato? perché già quando avevo dieci anni i vecchi ricchi del paese mi venivano a toccare sicuri della loro impunità? perché nessuno mi ha aiutato allora? perché nessuno si è mai curato di sapere cosa mi passava per la testa? perché mi è toccato vivere fino ai 17 anni in una specie di catacomba buia e umida? perché, per poter uscire dall'ambiente in cui ero costretta mi è toccato fare quello che tutti già dicevano che facevo? perché proprio coloro che mi hanno costretto a fare quel che ho fatto ora soggghignano soddisfatti vedendo confermato il loro giudizio? perché, malgrado tutto, io non sono una puttana?
- 255 f 23 segretaria d'azienda
perché finché ero fidanzata con un giovane ricco, che non amavo molto, tutti mi erano favorevoli, e ora che l'ho lasciato per uno che fa il mio stesso lavoro e che prende 50.000 Lire al mese, tutti mi sono contro, anche i miei genitori e nessuno tiene conto del fatto che ora sono felice? perché i miei genitori non mi fanno uscire quando voglio, pur sapendo che so comportarmi bene? perché il titolare della mia ditta mi fa fare una o due ore di straordinario ogni giorno e poi non me le paga?

Tema dato da una professoressa nella II classe di un liceo classico.
(età dei ragazzi 18-19 anni.)

Titolo

256

Dall'infanzia alla giovinezza si é svolto in voi un processo di maturazione per cui oggi considerate voi stessi, la vostra vita e la realtà che vi circonda in modo diverso da prima. Intorno a voi si muove un'intera società di fronte alla quale non potete restare impassibili perché vi pone quotidianamente dei problemi. Dite quali di questi problemi vi interessano e come vorreste che fossero risolti. (i ragazzi hanno chiesto se il tema sarebbe stato letto solo dall'insegnante. Appena saputo che non era escluso che i compiti sarebbero finiti nelle mani del preside, hanno espresso alcuni dubbi sulla sincerità di quanto avrebbero scritto.)

m 19

257

Un essere umano che vive tra altri esseri umani, così potrei definire me stesso da un punto di vista psichico. Il mondo é ipocrita: rapporti e comprensione sono ritenuti atti di debolezza. A capire gli altri e a aiutarli si fa troppa fatica e distoglie forze al rendimento personale. Atti di questa società sono meccanici, sfacciato conformismo. La domenica tutti alla messa, dicono di credere in Dio e credono con questa affermazione di aver risolto tutti i problemi dello spirito. Si ha paura di riconoscere le proprie idee. Io non ho fede, non credo in molte convenzioni umane, voglio avere miei principi e che nessuno mi accusi per questo. Ma dalle mie poche esperienze la società mi contrasta, esige "per il mio bene" che mi affili, come pecora al gregge, ipocritamente. Non ho paura di essere costantemente me stesso anche se dovrò affrontarne le conseguenze. Se così non fosse mi identificarei con l'ambiente società che mi circonda, e qualsiasi soluzione sarebbe utopistica e quindi inutile.

m 18

258

Non raggiunto ancora un grado di vera maturità, una età in cui dovremmo essere capaci di prendere certe posizioni dettate da principi formati in noi a poco a poco. Educazione ricevuta in un dato ambiente e in un certo periodo storico. Ognuno di noi con questi interessi si é conformato alle esigenze della società. Però un dato di fatto: l'educazione, la società stessa sono sbagliate. Raramente uno si accorge degli errori da solo. Scuola problema fondamentale. Noi viviamo in un certo tipo di società, che immancabilmente orienta i suoi componenti verso forme di vita che personalmente detesto. Tutte le nostre azioni, anche non volendo, sono dirette e conformate verso falsi ideali, luoghi comuni, fini senza valore. Tutti cercano di ottenere prestigio con mezzi vuoti, senza valore, automobile, debiti, casa ai Parioli, vestiti in un certo modo, tutto inutile, e porterà a un ulteriore peggioramento di una situazione già precaria. Presentare una soluzione é difficile, salterebbe immediatamente agli occhi la riforma integrale della scuola che dovrebbe dare educazione politica e sociale, spirito

critico, quali la vera libertà, la vera democrazia, la pace. Ma credo questa una soluzione utopistica, perché non si può riformare la scuola che è conformata proprio dalle esigenze di questa stessa società. Ben altra e più radicale dovrebbe essere la soluzione, non utopistica, ma reale!

(ha poi detto alla professoressa che non ha scritto quantità, e si è offerto di fare una relazione più seria a voce, e discuterla in classe).

259 m 18
Come poter parlare di disarmo in un ambiente in cui regna una diffidenza reciproca e un reciproco timore.

E' cosa secondo me molto lontana da una definitiva realizzazione.

Incremento dello sport nella scuola. Costruzione di palestre e una considerazione più ampia dei problemi sportivi nella vita scolastica.

260 f 18
Il tema inizia:
"Da grande" così dice il bambino sognando un mondo dove si avverino le sue fantasticherie. "Da grande" così dice l'adulto parlando al bimbo, quasi mettendogli davanti un gioco nuovo, ancora avvolto nella carta velina.
e termina:

Questa barriera di egoismo che circonda ognuno e ci rende tanto simili a isole aride e deserte sparse nell'oceano della vita.

261 m 18
Problema delle masse operaie. Le vede in continuo quasi naturale sviluppo. Organizzazioni sindacali, 8 ore. Il lavoratore non è più un semplice elemento di produzione, ma un uomo e un cittadino difeso dallo stato nel suo insopprimibile diritto alla vita. Maggiore libertà di stampa e sua funzione educativa.

262 f 19
Uno dei problemi importanti: cinema e letteratura d'oggi? Si vedono sugli schermi giovani corrotti, ma non sono tutti, solo una piccola parte che vive ai margini della società, e la loro cattiva educazione è da ricercarsi nella debolezza o cattivo esempio dei genitori. (Dolce vita-cattiva fama immeritata) certi films non dovrebbero essere propagati come del resto alcuni libri. Letteratura moderna peggiore del cinema. Vi è una quantità enorme di libri pornografici o addirittura ripugnanti (discussione: Pasolini, Moravia). Si celano dietro il nome dell'arte per realizzare guadagni. Derivante da ciò la delinquenza minorile. Ma la piaga maggiore di tutto ciò è nella libertà di stampa. Pur essendo la libertà la mia bandiera, trovo eccessivo dedicare tanto spazio alla cronaca nera. Per ovviarvi ho trovato ottime le pene date da alcuni giudici stranieri: non la prigione, di cui un ragazzo anormale può essere quasi fiero, ma, per esempio, qualche uscita serale con i genitori, passando dinanzi ai suoi abituali ritrovi.

Scuola. Con l'intento di dare una cultura uguale (!) a tutti, viene tolta a molti la possibilità di averne una superiore. (contro scuola media unificata). Così gli italiani perderanno la loro faccia di classicisti, senza neanche riuscire ad avere neanche una specializzazione tecnica.

263

f 19

Al pensiero di dovermi inserire nella vita di tutti i giorni mi sento terrorizzata. Perché dopo lunghe riflessioni sono giunta alla constatazione del mio concetto pessimistico della vita, della gente. Oggi noi giovani ci troviamo troppo presto a contatto con la realtà. In me ciò ha determinato amarezza e mi sento come svuotata di tante illusioni che fatalmente crollano.

Non che io non creda nella gente, bontà, onestà, ma si tratta ormai di concetti superpassati.

264

f 18

Preoccupata per il mio futuro. Non so quale facoltà scegliere. Di una cosa sono ben sicura, non voglio un lavoro d'ufficio ad orario fisso in cui debba attenermi a dei precisi ordini e in cui non possa prendere alcuna iniziativa personale. Nel nucleo familiare ognuno vive per suo conto, in una assoluta incomprensione, si trattano argomenti generali per paura di toccare problemi fondamentali e così ciascuno resta chiuso in se stesso. La chiamano incomprensione e ci fanno le barzellette sopra, ma forse non è una cosa così divertente... I figli vivono in funzione degli amici e non hanno mai tempo da dedicare ai genitori, che del resto sono contenti di non averli in casa. Oppure all'opposto si comportano troppo rigidamente, restando schiavi di pregiudizi, e così l'incomprensione è ancora maggiore. Il guaio è che, secondo me, ci troviamo in un periodo di transizione che non so bene a cosa porterà, ma una cosa è certa, dobbiamo abbandonare certi ideali che ormai non hanno ragione di essere e questo mi spaventa.

Ci hanno insegnato fin dai primi anni della nostra vita che la patria è sacra, ci hanno detto che il patriottismo è il più nobile dei sentimenti. Ora improvvisamente ci rendiamo conto che non è vero niente e che per sopravvivere dobbiamo pensare a unificare l'Europa. Ci dicono che il nazionalismo, che non è altro che l'amor di patria spinto al parossismo, deve essere combattuto perché causa di guerre. Del resto pur restando sentimentalmente nazionalista, devo ammettere che si tratta di un ideale sorpassato e che può essere nocivo. Tutti questi cambiamenti mi disorientano, non so più in che credere e a cosa attaccarmi. La stessa religione, un tempo creduta inattaccabile, scende a compromessi, viene mescolata con la politica, con interessi economici. La situazione, come si vede, non è delle migliori e io, pur ponendomi infiniti problemi, non riesco a risolverli. Non resta che attendere.

altro tema:

Pensavo a questo punto che cosa sarebbe accaduto se Mussolini avesse fatto tesoro dei consigli di Machiavelli sull'arte di governare gli stati e ancora di più avesse tenuto conto dei suoi ammonimenti sul modo di amministrare i propri simili. L'esperienza del ventennio ha dimostrato che il genio profondamente umano del capo del fascismo non aveva, al pari di Lenin che odiava la musica perché lo rendeva buono, quella dose di cinismo necessarie per applicare alla lettera le tesi del grande segretario fiorentino. Sostengo anzi che Mussolini non fosse affatto un dittatore; era piuttosto un generoso incapace di odiare e spesso la sua buona fede poggava di ingenuità. Machiavelli oggi lo assolverebbe.